



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

Codice ente: 10839

DELIBERAZIONE N. 128 DEL 20/06/2019

PROT. N.16938

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020/2022 (ARTT. 151 E 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267 /2000) - PRESENTAZIONE
-----------------	---

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di giugno alle ore 16:45 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nominativo	Funzione	Presente
BOTTANI CARLO	Sindaco	SI
LONGHI FEDERICO	Vicesindaco	SI
CICOLA CINZIA	Assessore	SI
GIOVANNINI ANGELA	Assessore	SI
GELATI LUIGI	Assessore	SI
FIACCADORI IVAN	Assessore	NO

Totale Presenti: - Totale Assenti: 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Carlo Bottani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

VERIFICATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2020-2022, da presentarsi al Consiglio Comunale entro il 31 luglio 2019, per le conseguenti deliberazioni;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

RICHIAMATE:

- la deliberazione di consiglio comunale n. 52 del 31/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo;
- la deliberazione di consiglio comunale n. 43 del 16/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2019/2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 27/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2019/2021;

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2020/2022 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che lo schema di DUP verrà trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del D. Lgs n. 267/2000;

AD UNANIMITA' di voti, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, predisposto dal Settore finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI TRASMETTERE** all'Organo di Revisione lo schema di DUP per il rilascio del rispettivo parere di competenza;
3. **DI TRASMETTERE** al Consiglio Comunale lo schema di cui al punto 1) per le conseguenti deliberazioni;
4. **DI DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per l'anno 2020 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, in modalità ordinaria, avendo il Comune di Curtatone una popolazione superiore ai 5000 abitanti;
5. **DI DARE ATTO** ulteriormente che il DUP 2020-2022 sarà presentato al Consiglio Comunale per la successiva approvazione insieme alla verifica dello stato di attuazione dei programmi 2019 così come raccomandato dal principio contabile sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 – punto 4.2 lettera a);
6. **DI AVER VALUTATE** tutte le procedure di controllo previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021 adottato con deliberazione G.C. n. 10 del 30/01/2019;
7. **DI DICHIARARE**, con separata, unanime e palese votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Carlo Bottani

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Elena Doda

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to Elena Doda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ed è stata contestualmente inclusa nell'elenco inviato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 – del T.U. dell'Ordinamento degli EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____ :

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
dott. Luca Zanetti



COMUNE DI CURTATONE

Documento Unico Di Programmazione

2020/2022



INDICE GENERALE

Guida alla lettura	Pag	4
Introduzione al documento unico di programmazione	Pag	5
Sezione strategica (SeS)	Pag	7
Indirizzi strategici	Pag	7
Linee programmatiche di mandato	Pag	7
S.e.S - Analisi strategica delle condizioni esterne dell'Ente	Pag	9
Obiettivi nazionali e regionali	Pag	9
Scenario economico nazionale	Pag	9
Gli obiettivi di governo	Pag	11
Quadro normativo in materia di Patto di stabilità 2019	Pag	13
Quadro di riferimento regionale Il Bilancio 2019-2021 di Regione Lombardia	Pag	19
Valutazione della situazione socio- economica del Territorio di riferimento e della domanda di SPL	Pag	19
Caratteristiche generali della popolazione (la popolazione della Regione - fonte ISTAT)	Pag	19
S.e.S. - Analisi strategica delle condizioni interne dell'Ente	Pag	22
L'andamento demografico comunale	Pag	22
Caratteristiche generali del Territorio	Pag	23
Strutture e attrezzature	Pag	24
Organismi partecipati	Pag	25
Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi	Pag	26
A) Tributi	Pag	26
B) La spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag	27
C) La gestione del patrimonio	Pag	29
D) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	Pag	30
E) Disponibilità e gestione delle risorse umane	Pag	31

F) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	Pag	32
G) Obiettivi strategici	Pag	33
Sezione operativa (SoS)	Pag	104
SoS – Introduzione	Pag	104
Sos –Parte prima e Parte seconda – analisi per missione	Pag	106
Analisi delle risorse	Pag	107
Analisi della spesa	Pag	107
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Pag	107
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Pag	108
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Pag	108
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Pag	108
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Pag	108
MISSIONE 07 – TURISMO	Pag	109
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Pag	109
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Pag	109
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Pag	109
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	Pag	110
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Pag	110
MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’	Pag	110
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Pag	110
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	Pag	110
PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE	Pag	112
Piano delle opere pubbliche	Pag	116
Programmazione fabbisogno del personale	Pag	117
Piano delle alienazioni	Pag	119
Monitoraggi	Pag	120

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'andamento demografico, le caratteristiche generali del territorio, alle strutture ed attrezzature in dotazione, agli organismi partecipati, alle scelte di politica tributaria. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, gli stanziamenti di bilancio assegnati per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi

operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'anno 2020, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- il piano delle alienazioni.
- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche da aggiornarsi a seguito di approvazione del nuovo piano entro il 15 ottobre p.v.;

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

INDIRIZZI STRATEGICI

1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 31/08/2015 sono state presentate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del Mandato di seguito esposte:

Allegato A:

- Partecipazione quale momento di ascolto e dialogo con i cittadini, trasformando il Comune nella casa di tutti; per questo il dialogo, la trasparenza e la disponibilità dovranno essere l'asse portante dell'azione amministrativa. In questa ottica si è deciso di responsabilizzare tutti i consiglieri di maggioranza e gli assessori con deleghe specifiche affinché tutti possano dare il loro contributo.
- Nell'ambito di un riassetto degli uffici e servizi dell'Ente, è precisa intenzione di questa Amministrazione lavorare per una riorganizzazione indirizzata alla realizzazione dell'URP, Ufficio Relazioni Con il Pubblico, già esistente ma non ancora attivato nelle sue funzioni. L'obiettivo è quello di riconoscere nell'URP un avanzato momento di contatto con l'istituzione, che agevolerà i cittadini, le imprese e le associazioni.
- Sportello punto imprese e lavoro: con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra richieste e offerte di lavoro, e di incrementare l'offerta formativa in collaborazione con enti, associazioni e imprese.
- La Cultura: favorire lo studio e la diffusione delle radici culturali di Curtatone valorizzando il Teatro Verdi; sviluppare le iniziative connesse alla diffusione dell'arte madonnara in sinergia con CIM, Pro Loco e Museo dei Madonnari; potenziare le proposte culturali della biblioteca comunale sul territorio, con la collaborazione delle Frazioni; promuovere, in collaborazione con le realtà già esistenti, il progetto che valorizzi le tracce dei GONZAGA a Curtatone.
- Il turismo dovrà trovare un suo momento di rilancio, dopo l'inserimento di Grazie nell'elenco dei Borghi più belli d'Italia. Si lavorerà al fine di ottenere il riconoscimento, da parte dell'Unesco, dell'arte madonnara quale PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITA'. In quest'ottica è stata accolta l'idea del CIM finalizzata alla creazione di un CAMPUS per i Madonnari. Valorizzare l'"Antichissima Fiera delle Grazie" e il "Maggio graziolese" in collaborazione con CIM e Pro Loco. Collaborare con il Parco del Mincio per valorizzare le aree protette. Valutare le potenzialità connesse all'utilizzo della Rocca dell'Osonne, pensando ad una possibile destinazione museale. Nell'ottica di una valorizzazione del patrimonio culturale agricolo, valutare la possibilità di istituire un Museo che ne raccolga le testimonianze.
- La gestione del territorio deve essere impostata con il massimo della sostenibilità ed il minor consumo del territorio possibile, dando attuazione alla Legge Regionale 31/2014. In linea con questo obiettivo, la revisione del P.G.T. dedicherà attenzione al recupero delle corti agricole ed agli altri fabbricati in disuso. Al decoro ambientale verrà data particolare importanza, attraverso una seria politica di vigilanza, anche con l'individuazione di un riferimento telefonico al quale i cittadini possono rivolgersi per segnalare abusi ed inquinamenti. Nel settore idrogeologico si intende elaborare, in collaborazione con i Consorzi di Bonifica, un piano di difesa idrogeologica

con l'obiettivo della messa in sicurezza del territorio, con specifici progetti e ricorrendo a finanziamenti ad hoc.

- A favore dell'ambiente è intenzione dell'amministrazione realizzare un "Centro per il Riutilizzo ed il Riciclo" dei diversi materiali. Lavorare per agevolare la stipulazione di convenzioni con il sistema creditizio per lo smaltimento dell'amianto e per le coperture con pannelli fotovoltaici. Inoltre, in vista della scadenza 2016 del contratto con Mantova Ambiente per la gestione rifiuti, verrà verificato il rispetto puntuale degli obblighi contrattuali da parte del gestore, valutando anche altre modalità di raccolta e smaltimento rifiuti.
- Per quanto riguarda la sicurezza, oltre ad una maggiore vigilanza ed al potenziamento del sistema delle telecamere sul territorio, si intende favorire la costituzione - in collaborazione coi comuni limitrofi - di una centrale operativa come base di controllo su tutto il territorio, 24 ore su 24, incentivando il controllo di vicinato e promuovendo anche interventi di vigilanza privata.
- Per quanto riguarda le opere necessarie al territorio si è consapevoli che i tagli finanziari al bilancio ed il patto di stabilità non concederanno la possibilità di realizzare opere straordinarie. Tenuto conto di questo, si punterà principalmente sulla ordinaria manutenzione e sulle opere di completamento e ripristino. Ciò nonostante, sarà attivato un sistema di viabilità generale che terrà in debito conto la realizzazione di un asse interurbano e la riqualificazione di strada Morante, con l'obiettivo di ridurre quanto possibile il traffico pesante che transita su Montanara. L'intento dell'Amministrazione è quello di rintracciare ogni forma di finanziamento, anche attraverso bandi europei. Ogni Frazione ha diverse esigenze di interventi e opere da realizzare nel programma elettorale. Si cercherà di attivare ogni sinergia possibile in vista della realizzazione di tali interventi, dando priorità a quelli finalizzati alla maggior sicurezza dei cittadini.
- Si continuerà ad agire con la massima attenzione sul bilancio comunale, nella direzione di una limitazione massima possibile dell'aumento di tasse e tariffe, attivando anche azioni di risparmio concreto nella gestione corrente. L'obiettivo è quello di garantire piena efficienza ed efficacia nel settore dei servizi alla persona e dei servizi scolastici: incrementare i servizi di asilo nido e scuole dell'infanzia, consolidare il servizio post-scuola, anche con la collaborazione del volontariato e realizzare centri ludico-ricreativi per anziani.
- Sport: si continuerà nella direzione di una forte collaborazione con le associazioni sportive. La gestione degli impianti e delle relative convenzioni sarà oggetto di verifica. Si intende proseguire sostenendo, con agevolazioni e/o contributi, l'attività di tutte quelle associazioni che investono nel settore giovanile e che accolgono soggetti fragili ed anziani.
- Associazionismo e Volontariato, il cosiddetto terzo settore, è di fondamentale importanza per l'Amministrazione. Si tratta di un'energia essenziale e vitale, motore di tante attività sul territorio. La ricchezza dell'associazionismo presente a Curtatone è un bene da conservare e valorizzare. Tra le innumerevoli iniziative programmate e le attività proposte, questa Amministrazione intende potenziare con ogni mezzo a sua disposizione il volontariato, anche attraverso la ricerca di finanziamenti - sottoforma di progetti e bandi - che aiuterebbero nel superamento della cronica carenza finanziaria locale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI (ultimi dati disponibili)

- **SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE**

(Fonte: Banca D'Italia – bollettino Economico 2)

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2019-2/index.html>

L'economia globale perde slancio

L'attività economica globale ha decelerato e il commercio mondiale si è contratto nell'ultima parte del 2018. Sulle prospettive continuano a gravare diversi rischi: il protrarsi delle tensioni commerciali nonostante alcuni recenti segnali di distensione; un rallentamento congiunturale superiore alle attese in Cina; le ricadute del processo di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Le principali banche centrali hanno segnalato l'intenzione di mantenere più a lungo un orientamento decisamente espansivo; ciò ha favorito una flessione dei rendimenti a lungo termine e una ripresa dei corsi azionari.

Il Consiglio direttivo della BCE manterrà condizioni espansive più a lungo

Nell'area dell'euro le prospettive di crescita per l'anno in corso sono state riviste significativamente al ribasso e si sono ridotte le aspettative di inflazione. Il Consiglio direttivo della BCE manterrà condizioni espansive più a lungo: ha esteso sino alla fine del 2019 l'orizzonte minimo entro il quale i tassi di riferimento rimarranno invariati e ha annunciato una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine, le cui condizioni di prezzo, che saranno definite nei prossimi mesi, terranno conto degli sviluppi futuri dell'economia. Il Consiglio è pronto a utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per sostenere l'economia e assicurare la convergenza dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine.

In Italia l'attività economica avrebbe lievemente recuperato

Secondo le indicazioni più recenti l'attività economica in Italia avrebbe lievemente recuperato all'inizio di quest'anno, dopo essere diminuita nella seconda metà del 2018. La debolezza congiunturale degli ultimi trimestri rispecchia quella osservata in Germania e in altri paesi dell'area. Le aziende intervistate nell'indagine della Banca d'Italia indicano condizioni sfavorevoli per la domanda corrente, in particolare quella proveniente dalla Germania e dalla Cina, ma prevedono un contenuto miglioramento nei prossimi tre mesi; prefigurano inoltre una revisione al ribasso dei piani di investimento per l'anno. Secondo le imprese le prospettive risentono sia dell'incertezza imputabile a fattori economici e politici, sia delle tensioni globali sulle politiche commerciali.

Resta favorevole l'andamento delle esportazioni

È rimasto favorevole l'andamento delle esportazioni italiane, cresciute nell'ultima parte del 2018 a ritmi sostenuti nonostante la contrazione del commercio mondiale; gli indici qualitativi confermano tuttavia che sulle prospettive gravano le incertezze del contesto globale. Il saldo di conto corrente si mantiene ampiamente in avanzo e la posizione netta sull'estero del Paese è solo lievemente debitoria. All'inizio dell'anno gli investitori non residenti sono tornati ad acquistare titoli pubblici italiani.

L'occupazione si sarebbe stabilizzata; prosegue la crescita dei salari

Sulla base delle indicazioni più recenti il modesto calo dell'occupazione, che nel trimestre autunnale ha riflesso la fase di debolezza ciclica, non sarebbe proseguito nel bimestre gennaio-febbraio. Nel 2018 sono aumentati sia l'occupazione complessiva, sia i rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Le retribuzioni contrattuali hanno continuato a crescere.

L'inflazione si è ridotta

Nel primo trimestre dell'anno in corso l'inflazione è scesa, frenata dal rallentamento dei prezzi dei beni energetici e dalla debolezza dell'economia: in marzo si collocava all'1,1 per cento; si è indebolita anche la dinamica della componente di fondo. Imprese, famiglie e analisti hanno rivisto al ribasso le proprie attese di inflazione; quelle rilevate da Consensus Economics per il 2019 si sono portate in aprile allo 0,9 per cento.

Le condizioni sul mercato finanziario italiano sono migliorate

Il miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari globali si è esteso anche all'Italia. Dall'inizio dell'anno l'indice generale della borsa italiana è aumentato del 19 per cento, recuperando il forte calo registrato in autunno; il rialzo, in parte favorito dal prolungamento delle condizioni monetarie espansive disposto in marzo dall'Eurosistema, ha interessato anche i corsi delle aziende di credito. Dopo una temporanea risalita in febbraio, indotta dalla revisione al ribasso delle prospettive di crescita dell'economia, i premi per il rischio sui titoli di Stato italiani sono tornati ai livelli osservati alla fine di dicembre; restano però ben al di sopra di quelli prevalenti all'inizio del 2018. Il differenziale con i rendimenti dei titoli di Stato decennali tedeschi si collocava a metà aprile attorno a 250 punti base.

Il credito alle imprese ha rallentato

Il credito alle imprese ha rallentato. L'incremento dei rendimenti dei titoli pubblici e dell'onere della provvista obbligazionaria delle banche si sta trasmettendo al costo del credito molto gradualmente, grazie all'abbondante liquidità e alle buone condizioni patrimoniali degli intermediari, ma secondo i sondaggi emergono segnali di irrigidimento nelle politiche di offerta del credito, riconducibili al peggioramento macroeconomico e all'aumento dei costi di provvista. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti ha continuato a diminuire, arrivando alla fine dello scorso anno al 4,1 per cento per le banche significative, al netto delle rettifiche di valore.

Il Governo ha presentato il Documento di economia e finanza 2019

Nel 2018 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso al 2,1 per cento (dal 2,4 del 2017). Il peso del debito è aumentato al 132,2 per cento del prodotto. Con il Documento di economia e finanza 2019, approvato lo scorso 9 aprile, il Governo ha rivisto le stime per l'indebitamento netto per l'anno in corso dal 2,0 al 2,4 per cento. Nel quadro programmatico per i prossimi anni sia il disavanzo sia il debito si ridurrebbero, anche grazie al gettito atteso dalle cosiddette clausole di salvaguardia.

GLI OBIETTIVI DEL GOVERNO (ultimi dati disponibili)

(Fonte: Comunicato Consiglio dei Ministri)

<http://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-54/11353>

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 54

09 Aprile 2019

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi, martedì 9 aprile 2019, alle ore 18.32 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giuseppe Conte. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza Giancarlo Giorgetti.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Documento di economia e finanza 2019, a norma dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'economia e delle finanze Giovanni Tria, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2019, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Il DEF si compone di tre sezioni:

- sezione I: programma di stabilità dell'Italia;
- sezione II: analisi e tendenze di finanza pubblica;
- sezione III: programma nazionale di riforma (PNR).

Il Documento di economia e finanza 2019 ripercorre i risultati conseguiti nei primi dieci mesi di attività del Governo e traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma che si intende attuare nel prossimo triennio. Il Governo, dopo aver realizzato il programma iniziale di riforma economica e sociale descritto nella Nota di aggiornamento del DEF 2018 e seppur in un contesto economico congiunturale profondamente cambiato e più complesso, caratterizzato da un marcato rallentamento della crescita europea e dal permanere di condizioni di bassa inflazione, conferma con il Documento gli obiettivi fondamentali della sua azione: ridurre progressivamente il gap di crescita con la media europea e, al contempo, il rapporto debito/pil. A tal fine, la strategia dell'Esecutivo ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici come fattore fondamentale di crescita, innovazione, infrastrutturazione sociale e aumento di competitività del sistema produttivo; l'azione di riforma fiscale in progressiva attuazione di un sistema di flat tax come componente importante di un modello di crescita più bilanciato; il sostegno alle imprese impegnate nell'innovazione tecnologica e il rafforzamento contestuale della rete di protezione e inclusione sociale.

In chiave anti-ciclica e al fine di sostenere l'attività economica e in particolare gli investimenti pubblici e privati, il Governo ha approntato due pacchetti di misure: il decreto-legge "crescita", che si concentra sull'impulso all'accumulazione di capitale e alla realizzazione di investimenti, e il decreto-legge "sblocca cantieri", che punta a una forte ripresa del settore delle costruzioni. Questi interventi hanno un impatto neutrale sulla finanza pubblica, a testimonianza dell'attenzione del Governo alla disciplina di bilancio.

Il Governo ritiene comunque necessario un cambiamento a livello europeo del modello di crescita che, senza pregiudicare la competitività dei Paesi dell'Unione, si basi maggiormente sulla promozione della

domanda interna, e si farà quindi promotore di una rivisitazione dell'approccio di politica economica, dalle regole di bilancio alla politica industriale, commerciale, degli investimenti e dell'innovazione dell'Unione europea.

Per quanto riguarda i principali indicatori economici e di finanza pubblica, il 2018 si è chiuso con un incremento del pil reale dello 0,9 per cento. Come conseguenza delle mutate condizioni interne ed esterne, la proiezione di crescita tendenziale per il 2019 è stata rivista, passando dall'1 allo 0,1 per cento. Il deficit di quest'anno è stimato al 2,4 per cento del pil. In termini strutturali, ovvero al netto dell'andamento ciclico e delle misure temporanee, questo risultato darebbe luogo a una variazione dell'indebitamento di solo -0,1 punti percentuali. Tenendo conto della flessibilità concordata con la Commissione, il risultato di quest'anno rientrerebbe quindi nei limiti del Patto di Stabilità e Crescita (PSC).

Per gli anni successivi, il Programma di Stabilità traccia un sentiero di finanza pubblica che riduce gradualmente il deficit fino all'1,5 per cento nel 2022, con una diminuzione di 0,3 punti percentuali all'anno, che determina un miglioramento quasi equivalente del saldo strutturale. Secondo le nuove proiezioni, il deficit strutturale scenderebbe dall'1,6 per cento del pil di quest'anno allo 0,8 per cento nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale. Per quanto riguarda gli obiettivi interni di politica di bilancio, lo scenario programmatico prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio, che dal 2,1 per cento del pil registrato nel 2018 si porterebbero al 2,7 per cento nel 2022.

La previsione di crescita del pil nello scenario programmatico è superiore a quella dello scenario tendenziale ad eccezione dell'anno finale, attestandosi allo 0,2 per cento per il 2019 per poi aumentare allo 0,8 per cento nei tre anni successivi.

Il programma nazionale di riforma (PNR) si inserisce nel solco dei provvedimenti già approvati e della strategia di politica economica del Governo, che ha dato la priorità all'inclusione sociale, al contrasto alla povertà, all'avvio al lavoro della popolazione inattiva e al miglioramento dell'istruzione e della formazione. Saranno oggetto di valutazione l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva e la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni. Si continuerà inoltre a lavorare per ridurre il cuneo fiscale sul lavoro e gli adempimenti burocratici, anche attraverso la digitalizzazione.

Accanto all'investimento in infrastrutture fisiche, si prevede anche un ampio sforzo nel campo dell'innovazione tecnologica e della ricerca, nella diffusione della banda larga, nello sviluppo della rete 5G e per il rilancio della politica industriale dell'Italia. Il Governo rafforzerà il sostegno alla green finance e alla sperimentazione e adozione delle trasformazioni digitali e delle tecnologie abilitanti che offrano soluzioni per produzioni più sostenibili e circolari.

Infine, per favorire la ripresa delle nascite e la partecipazione femminile al mercato del lavoro, il Governo intende proseguire sulla strada dell'alleggerimento del carico fiscale e della destinazione di maggiori risorse a favore delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità.

QUADRO NORMATIVO IN LEGGE DI STABILITA' 2019 (ultimi dati disponibili)

(Fonte: MEF : Legge di stabilità 2019
http://www.mef.gov.it/focus/article_0048.html)

Il saldo complessivo degli effetti della manovra (Legge di Bilancio e Decreto Fiscale) è pari a circa -19,5 miliardi (in termini di saldo netto da finanziare) e a circa - 11,5 miliardi (in termini di indebitamento netto): questo segnala la natura espansiva del complesso di interventi. Circa la composizione della manovra, in termini di bilancio dello Stato, si registrano interventi complessivi per circa 47 miliardi, per un totale di risorse reperite pari a 27,5 miliardi (indebitamento netto pari a 40,3 miliardi, reperimento di risorse pari a 28,8 miliardi).

I principali interventi riguardano la sterilizzazione delle misure IVA nel 2019 e le misure finalizzate a sostenere la crescita economica, attraverso la riduzione della pressione fiscale per famiglie e imprese e il rilancio degli investimenti pubblici e privati. Vengono inoltre introdotte misure di inclusione sociale per contrastare le diseguaglianze e misure per semplificare e razionalizzare gli adempimenti fiscali, nonché limitare gli effetti distorsivi della tassazione sull'economia. Si istituisce un fondo da circa 7,1 miliardi nel 2019 e oltre 8 miliardi dal 2020, che ingloba parte delle risorse dedicate alla lotta alla povertà, introduce le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza, contrasta l'esclusione sociale e potenzia i centri per l'impiego. Un ulteriore fondo, da circa 4 miliardi nel 2019 e oltre 8 miliardi nel successivo biennio, è destinato a finanziare ulteriori modalità di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di giovani lavoratori.

Le principali misure

MISURE PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Fondo per il rilancio degli investimenti pubblici

Per rilanciare la crescita, la manovra dispone l'istituzione di un Fondo per dare nuovo impulso agli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese: una quota viene specificamente destinata alla realizzazione, allo sviluppo e alla sicurezza di sistemi di trasporto pubblico. Il Fondo, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, beneficerà di circa 43,6 miliardi di euro per gli anni dal 2019 al 2033, da ripartirsi sulla base di programmi settoriali presentati dalle Amministrazioni centrali dello Stato per le materie di propria competenza. In particolare, sono stati stanziati 0,7 miliardi di risorse aggiuntive per gli investimenti pubblici nel 2019, 1,3 miliardi nel 2020 e 1,6 miliardi di euro nel 2021.

Cabina di regia per gli investimenti

È prevista la creazione di una struttura di missione chiamata "Investitalia" con il compito di coordinare le politiche del Governo in materia di investimenti pubblici e privati. La struttura opererà alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei Ministri in raccordo con la cabina di regia "Strategia Italia". Sempre allo scopo di favorire gli investimenti pubblici si prevede l'istituzione di un'apposita struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici.

MISURE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Reddito e pensione di cittadinanza

Per contrastare la disuguaglianza e l'esclusione sociale e potenziare i centri per l'impiego, viene creato un fondo per l'introduzione del Reddito di Cittadinanza (RDC), destinato ai nuclei familiari con reddito familiare (ISEE) annuo inferiore a 9.360 euro. Per i nuclei composti di persone in età di pensionamento di vecchiaia (67 anni e successivi adeguamenti alla speranza di vita) la misura diviene Pensione di Cittadinanza (PDC). A beneficiarne saranno circa 5 milioni di persone.

I destinatari riceveranno un'integrazione al reddito familiare fino alle rispettive soglie per RDC e PDC. A chi vive in affitto spetta un'integrazione pari all'ammontare del canone annuo fino a un massimo di 3.360 euro (1.800 per la PDC). Le famiglie che vivono in abitazioni di proprietà con mutuo, riceveranno un'integrazione pari alla rata del mutuo fino a un massimo di 1.800 euro.

In ogni caso la prestazione non può superare i 9.360 euro annui (780 mensili) né essere inferiore a 480 euro annui (40 mensili). La durata della prestazione (che può essere rinnovata per ulteriori cicli) si estende fino al venir meno delle condizioni e comunque fino a un massimo di 18 mesi per ciascun ciclo. I beneficiari devono aderire a un percorso di reinserimento (lavorativo, di completamento degli studi, di formazione professionale, etc.) e accettare almeno una di tre offerte di lavoro congrue.

La misura prevede, inoltre, esoneri contributivi per le aziende che assumono un beneficiario del RDC; incentivi per gli enti di formazione che prendono in carico un beneficiario e lo conducono ad un'effettiva assunzione; incentivi ai beneficiari che avviano un lavoro autonomo nei primi 12 mesi di fruizione.

Revisione sistema pensionistico

Per finanziare ulteriori modalità di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di giovani lavoratori, viene introdotto un fondo per "Quota 100" da 4 miliardi nel primo anno. Per il triennio 2019-2021, infatti, il diritto alla pensione anticipata si matura con un requisito minimo anagrafico di 62 anni e contributivo di 38. I potenziali beneficiari sono circa 1 milione nel triennio.

La decorrenza è sottoposta a slittamenti di entità diversa fra la generalità degli assicurati e i dipendenti pubblici secondo questo schema:

	DIPENDENTI PUBBLICI	ALTRI
Diritto maturato prima del 31-12-2018	1 luglio 2019	1 aprile 2019
Diritto maturato dal 1-1-2019	Sei mesi dalla data di maturazione	Tre mesi dalla data di maturazione

Vengono ridotti i requisiti contributivi per l'accesso al pensionamento indipendentemente dall'età anagrafica, secondo questo schema:

	UOMINI	DONNE	DECORRENZA
Legislazione vigente	43 anni e 3 mesi	42 anni e 3 mesi	*Dal 1° aprile per chi matura il requisito nel 2018
Nuovo sistema	42 anni e 10 mesi	41 anni e 10 mesi	*Tre mesi dalla data di maturazione a partire dal 1° gennaio 2019

È riconosciuto, inoltre, il diritto al pensionamento (cd. **Opzione donna**), con il calcolo contributivo, alle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2018 hanno conseguito un'anzianità contributiva di 35 anni ed un'età anagrafica di 58 anni per le dipendenti e di 59 per le autonome.

Aliquota piatta per i pensionati che si trasferiscono nel Mezzogiorno

Viene introdotto un nuovo regime di tassazione per le persone fisiche, titolari di pensioni estere, che trasferiscono la propria residenza in Italia, in un comune del Mezzogiorno (Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia) con popolazione non superiore a 20mila abitanti. I destinatari di questa misura possono optare per l'assoggettamento dei redditi di qualunque categoria, percepiti da fonte estera o prodotti all'estero, a un'imposta sostitutiva del 7 per cento per ciascuno dei periodi d'imposta di validità dell'opzione. Al nuovo regime di tassazione possono accedere solo le persone fisiche che non siano state fiscalmente residenti in Italia nei cinque periodi d'imposta precedenti a quello in cui l'opzione diviene efficace; coloro che trasferiscono la residenza da Paesi con i quali sono in vigore accordi di cooperazione amministrativa.

Proroga detrazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie e riqualificazione

Per le ristrutturazioni edilizie si conferma la detrazione al 50% delle spese sostenute entro il limite massimo di 96.000 euro per unità immobiliare. Il mantenimento di questo incentivo è motivato anche dall'esigenza di contrasto a fenomeni di economia sommersa e di evasione fiscale, particolarmente rilevanti nel settore edile. Recenti analisi hanno infatti misurato l'aumento della propensione dei contribuenti a riportare le spese sostenute in dichiarazione mostrando che l'incremento della detrazione fiscale dal 36 al 50 per cento ha aumentato la probabilità di indicare le spese in dichiarazione di circa 40 punti percentuali.

Per gli interventi di riqualificazione energetica finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità delle unità abitative sono state confermate le detrazioni nella misura del 50% (finestre, schermature solari e caldaie a condensazione e a biomassa) e del 65% per gli interventi che assicurano maggiore efficienza energetica, nei limiti di spesa già previsti per il 2018. Complessivamente la proroga di queste agevolazioni assicura alle famiglie un beneficio fiscale di circa 1,6 miliardi di euro nel triennio.

Proroga del "bonus mobili" e del "bonus verde"

Viene prorogata, alle stesse condizioni previste per il 2018, la detrazione del 50% delle spese per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici finalizzati all'arredo di unità immobiliari oggetto di ristrutturazione edilizia. Il beneficio fiscale per le famiglie nel triennio è di circa 234 milioni di euro. Con finalità di tutela ambientale è prorogata per il 2019 anche la detrazione IRPEF del 36% (fino a un limite di spesa di 5.000 euro per ciascuna unità immobiliare) per le spese sostenute per interventi di sistemazione a verde. Il beneficio fiscale per le famiglie nel triennio è di circa 119 milioni di euro.

Cedolare secca per immobili a uso commerciale

Per favorire il livello di adesione spontanea dei contribuenti agli obblighi fiscali (cd. *tax compliance*) e calmierare i canoni di locazione degli immobili di superficie fino a 600 metri quadrati destinati all'uso commerciale (negozi e botteghe) e delle relative pertinenze, viene introdotta, su base opzionale, la cedolare secca al 21% sui redditi da locazione percepiti da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di un'attività di impresa o di arti e professioni, in relazione a nuovi contratti stipulati nel 2019. Il beneficio fiscale nel triennio è di circa 340 milioni di euro.

Rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni

È prevista anche per il 2019 la facoltà di rideterminare i valori dei terreni (sia agricoli sia edificabili) e delle partecipazioni in società non quotate possedute da persone fisiche e società semplici. L'imposta sostitutiva si applica sul maggior valore attribuito ai terreni e alle partecipazioni a seguito di un'apposita perizia. Con questa misura aumenta il valore fiscalmente riconosciuto di tali beni e si riduce l'eventuale plusvalenza ai fini IRPEF in caso di successiva cessione.

Le maggiori entrate per il triennio sono circa 950 milioni.

"Bonus Malus" per la riconversione del parco auto

Per favorire la riconversione in chiave ecosostenibile del parco auto viene attribuito in via sperimentale, dal 2019 al 2021, un contributo economico, riconosciuto in misura differenziata per importi che vanno da 1.500 euro a i 6.000 euro, ai soggetti che acquistano e immatricolano in Italia un veicolo non inquinante. Sono incentivati solo gli acquisti di veicoli che hanno un costo massimo di 50.000 euro, IVA esclusa. Il contributo è corrisposto dal venditore all'acquirente mediante sconto sul prezzo di acquisto e recuperato dallo stesso venditore sotto forma di credito d'imposta. La misura è finanziata dalla contestuale istituzione per gli anni 2019-2021 di una nuova imposta che grava solo sugli acquisti di veicoli di lusso e SUV con emissioni di CO2 che eccedono la soglia di 160 g/km.

Per le stesse finalità di tutela ambientale viene introdotta una nuova detrazione fiscale per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

Indennizzi ai risparmiatori danneggiati dalle crisi bancarie

Nella manovra viene istituito un Fondo, con una dotazione finanziaria lorda iniziale di 525 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, per il ristoro dei risparmiatori che hanno subito un danno ingiusto a seguito dell'acquisto di strumenti finanziari emessi dalle banche sottoposte ad azione di risoluzione. Tale Fondo sostituisce quello istituito dalla Legge di bilancio 2018, avente analoghe finalità. Il ristoro è pari al 30 per cento del costo di acquisto di azioni e delle obbligazioni subordinate delle banche poste in liquidazione coatta amministrativa, entro il limite massimo complessivo di 100.000 euro per ciascun risparmiatore.

Aliquota piatta per le lezioni private

Per favorire l'emersione di redditi non dichiarati, viene introdotta, su base opzionale, un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 15 per cento applicabile ai compensi percepiti per le attività di lezioni private e ripetizioni, esercitate da docenti titolari di cattedre nelle scuole di ogni ordine e grado. La nuova aliquota piatta sostituisce la precedente aliquota IRPEF (al 30 per cento, in media).

Questa misura dimezza la pressione fiscale e genera per la platea dei cittadini un beneficio nel triennio di circa 45 milioni di euro.

MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

La manovra introduce misure volte alla riduzione del carico fiscale su imprese, professionisti e artigiani, al fine di migliorarne produttività e competitività e incentivare al tempo stesso l'occupazione.

Modifiche al regime forfetario (cd "regime dei minimi")

Per tutelare le imprese soggette a una maggiore vulnerabilità economica, si semplifica il regime fiscale forfetario agevolato introdotto dalla Legge di Stabilità 2015: tutti i soggetti che esercitano attività di impresa, arti o professioni potranno beneficiare di un regime fiscale caratterizzato da forfettizzazione

della base imponibile, tassazione sostitutiva di IRPEF e, IRAP con aliquota del 15%, esclusione dal campo di applicazione IVA e significative semplificazioni contabili e in termini di adempimenti. Nel triennio la riduzione del prelievo per questi soggetti è circa 3,5 miliardi di euro (a regime la riduzione dell'imposizione fiscale su base annua è pari a 1,4 miliardi).

Saranno oltre 320 mila i contribuenti che passeranno dal regime di tassazione Irpef ordinario a quello forfetario, portando così la platea complessiva dei beneficiari a quasi 1,3 milioni di contribuenti.

Imposta sostitutiva del 20% per imprese e lavoratori autonomi

Dal 1° gennaio 2020 sarà introdotto un prelievo sostitutivo dell'imposta sui redditi, delle addizionali regionali e comunali e dell'imposta regionale sulle attività produttive per i soggetti che esercitano attività d'impresa, arti o professioni se, nell'anno precedente, hanno conseguito ricavi o hanno percepito compensi compresi tra 65 mila e 100 mila euro. Tali contribuenti applicheranno una aliquota "piatta" del 20% e saranno esclusi dal campo di applicazione dell'IVA previa autorizzazione dell'Unione europea. La misura determina una riduzione netta del prelievo sulle imprese pari a 1,2 miliardi di euro nel triennio (109 milioni nel 2020 e 1,1 miliardi di euro nel 2021).

Riduzione Ires per chi investe e assume

Al fine di ridurre il carico fiscale sulle imprese, viene ridotta di 9 punti percentuali l'imposta sui redditi corrispondenti agli utili reinvestiti in azienda, destinati all'incremento degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi (a esclusione degli immobili e veicoli non strumentali) e all'incremento occupazionale (per i nuovi contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato). La tassazione agevolata si riflette in una minore imposizione per le imprese di circa 3,8 miliardi nel triennio (1,9 miliardi di euro nel 2020 e 1,8 miliardi nel 2021).

Riparto delle perdite per i soggetti IRPEF

Per superare l'asimmetria nel trattamento fiscale delle perdite delle imprese in contabilità semplificata e di quelle in contabilità ordinaria, viene riconosciuta a tutti i soggetti IRPEF, la possibilità di riportare in avanti e in modo illimitato le perdite nell'ambito della determinazione del reddito d'impresa. Con questa misura, il trattamento fiscale delle perdite viene assimilato a quello previsto per i soggetti IRES concedendo un beneficio fiscale pari a 249 milioni di euro nel triennio.

Deducibilità IMU dalle imposte dirette dal 20% al 40%

Si raddoppia la deducibilità dell'IMU pagata sugli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa (capannoni, opifici, ecc.) portandola dal 20% al 40%; si tratta di una misura di alleggerimento fiscale molto attesa dal mondo delle imprese il cui beneficio fiscale nel triennio è di circa 460 milioni di euro.

Iperammortamento

Con l'obiettivo di sostenere la ripresa, dare nuovo impulso agli investimenti e promuovere l'accelerazione della digitalizzazione dei processi e delle funzioni, viene prorogato per il 2019 l'iperammortamento, riproponendo, sia pure con alcune rimodulazioni, gli incentivi fiscali già sperimentati nel quadro del Piano Industria 4.0. In particolare, per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, la maggiorazione è aumentata dal 150% al 170%. Il beneficio fiscale è di circa 1,2 miliardi di euro nel triennio.

Credito di imposta formazione 4.0

È prorogata al 2019 anche l'applicazione del credito d'imposta per le spese in attività di formazione svolte per acquisire o consolidare la conoscenza delle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0 con benefici pari a 250 milioni nel 2020.

Interventi a favore del venture capital e delle start up e piccole e medie imprese innovative

Per favorire gli investimenti in *venture capital* (ovvero gli investimenti che un'azienda di medio-grandi dimensioni fa su una *start up* attraverso un fondo dedicato) è stata vincolata una percentuale degli investimenti qualificati che compongono i Piani Individuali di Risparmio (PIR) ed è stata portata dal 5 per cento al 10 per cento la quota dell'attivo patrimoniale di fondi pensione e casse previdenziali che può essere investita in PIR.

Inoltre, sono state incrementate dal 30% al 40% le detrazioni ai fini IRPEF e le deduzioni ai fini IRES per gli investimenti effettuati in *start up* e piccole e medie imprese innovative. La deducibilità ai fini IRES arriva al 50% se l'investimento è pari all'intero capitale della *start up* e se la partecipazione è mantenuta per almeno 3 anni.

Complessivamente questi interventi assicurano benefici fiscali nel triennio pari a 104 milioni di euro.

FISCALITÀ

Clausole di salvaguardia IVA e accise sui carburanti

La Legge di bilancio sterilizza i previsti incrementi dell'Iva per il 2019 per circa 12,5 miliardi di euro. Vengono dunque neutralizzati gli aumenti dell'imposta sul valore aggiunto che avrebbero avuto ripercussioni negative sul processo di ripresa dell'economia rallentando la dinamica favorevole dei consumi delle famiglie (oltre il 70% della base imponibile dell'imposta sul valore aggiunto). Per gli anni successivi dovrebbero scattare aumenti delle aliquote IVA e accise sui carburanti per circa 23 miliardi di euro nel 2020 e circa 29 miliardi di euro dal 2021.

Imposta sui servizi digitali (cd. Web tax)

Per ripristinare l'equità della tassazione delle grandi multinazionali del web, in linea con i criteri che guidano le discussioni in corso in sede UE e rispettando i vincoli di non discriminazione previsti dai Trattati UE, viene introdotta una nuova imposta del 3% che si applica ai ricavi delle grandi imprese che forniscono determinati servizi digitali basati sull'utilizzo di un'interfaccia digitale (vendita di pubblicità online mirata agli utenti dell'interfaccia, facilitazione dell'interazione tra utenti, anche ai fini della fornitura di beni e servizi, vendita dei dati degli utenti). Pagheranno la nuova imposta le imprese del web per cui si verificano congiuntamente due condizioni relative ai ricavi da servizi imponibili:

- un ammontare complessivo di ricavi, ovunque realizzati nell'anno solare, non inferiore a 750 milioni di euro;
- un ammontare di ricavi realizzati sul territorio dello Stato nell'anno solare non inferiore a 5,5 milioni di euro.

La misura produce un gettito di 150 milioni nel 2019 e 600 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Revisione della tassazione sui giochi

Viene disposto l'incremento, a decorrere dall'1 gennaio 2019, dell'1,35% e dell'1,25% delle aliquote del prelievo erariale unico (PREU) applicabili rispettivamente agli apparecchi cosiddetti *new slot* e *video-lottery*. Inoltre è aumentata l'aliquota dell'imposta unica sui giochi a distanza (dal 20 al 25% del margine)

lordo, ossia della differenza fra raccolta e premi restituiti ai giocatori), sulle scommesse a quota fissa su rete fisica (dal 18 al 20%) e a distanza (dal 22 al 24%) e sulle scommesse simulate (dal 20 al 22%).

Abrogazione IRI e ACE

Le importanti revisioni in materia di tassazione sulle piccole imprese e sugli utili reinvestiti hanno consentito una razionalizzazione di altre misure finalizzate al medesimo scopo. Viene prevista, in particolare, l'abrogazione dell'Imposta sul Reddito Imprenditoriale (IRI) e l'introduzione del più favorevole regime agevolato per le piccole imprese e per i lavoratori autonomi. Dall'abrogazione dell'IRI derivano maggiori entrate per circa 4,5 miliardi nel triennio.

A partire dal 2019 viene eliminata, inoltre, la misura di Aiuto alla Crescita Economica (ACE). Sostituito con un incentivo al reinvestimento degli utili verso investimenti produttivi, per indirizzare maggiori risorse verso l'economia reale. Dall'abrogazione dell'ACE derivano maggiori entrate per circa 4,1 miliardi nel triennio.

Risparmi di spesa relativi a crediti di imposta

Viene eliminato lo stanziamento in bilancio relativo al credito di imposta in favore dei soggetti passivi IRAP che non impiegano lavoratori dipendenti che non è più operativo (con un risparmio di 163 milioni di euro dal 2019).

QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE (ultimi dati disponibili)

Il bilancio 2019-2021 di Regione Lombardia

Nella seduta del 18 dicembre 2018 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione 2019-2021 e la Legge di Stabilità. Le leggi approvate sono disponibili in allegato unitamente alle "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale - Collegato 2019".

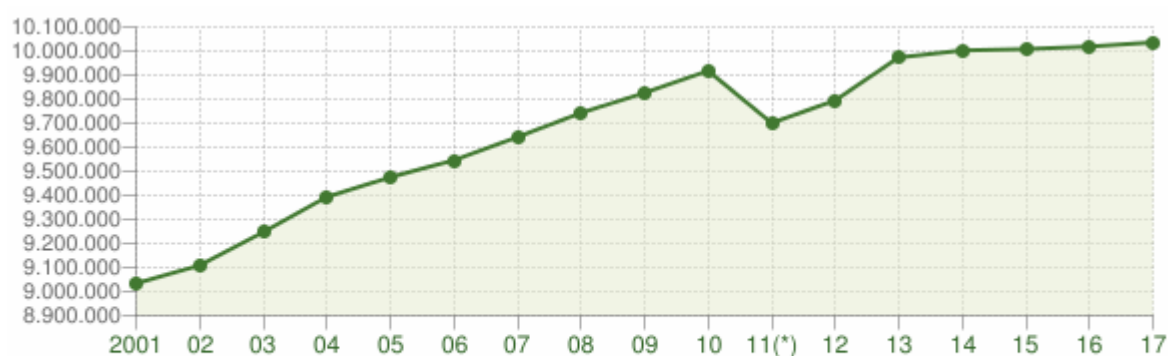
Il Bilancio di previsione 2019-2021 (LR n. 25 del 28/12/2018) è pubblicato sul supplemento al BURL n. 52 del 31 dicembre 2018

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SPL

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE (dati aggiornati al 2017)

La popolazione nella Regione (fonte Istat)

Andamento demografico della popolazione residente in **Lombardia** dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

LOMBARDIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	9.033.602	-	-	-	-
2002	31 dicembre	9.108.645	+75.043	+0,83%	-	-
2003	31 dicembre	9.246.796	+138.151	+1,52%	3.858.736	2,38
2004	31 dicembre	9.393.092	+146.296	+1,58%	3.955.656	2,36
2005	31 dicembre	9.475.202	+82.110	+0,87%	4.016.233	2,35
2006	31 dicembre	9.545.441	+70.239	+0,74%	4.072.207	2,33
2007	31 dicembre	9.642.406	+96.965	+1,02%	4.132.818	2,32
2008	31 dicembre	9.742.676	+100.270	+1,04%	4.203.176	2,31
2009	31 dicembre	9.826.141	+83.465	+0,86%	4.249.155	2,30
2010	31 dicembre	9.917.714	+91.573	+0,93%	4.306.626	2,29
2011 (1)	8 ottobre	9.976.468	+58.754	+0,59%	4.354.894	2,28
2011 (2)	9 ottobre	9.704.151	-272.317	-2,73%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	9.700.881	-216.833	-2,19%	4.364.713	2,21
2012	31 dicembre	9.794.525	+93.644	+0,97%	4.409.655	2,21
2013	31 dicembre	9.973.397	+178.872	+1,83%	4.396.094	2,26

2014	31 dicembre	10.002.615	+29.218	+0,29%	4.400.798	2,26
2015	31 dicembre	10.008.349	+5.734	+0,06%	4.416.351	2,25
2016	31 dicembre	10.019.166	+10.817	+0,11%	4.439.434	2,24
2017	31 dicembre	10.036.258	+17.092	+0,17%	4.460.150	2,24

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La [popolazione residente in Lombardia al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **9.704.151** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **9.976.468**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **272.317** unità (-2,73%).

La distribuzione della popolazione residente nelle province della Lombardia con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 01/01/2018 (ISTAT).

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km²	Densità abitanti/km²	Numero Comuni
1.	BG Bergamo	1.113.170	2.754,90	404	243
2.	BS Brescia	1.262.402	4.785,62	264	205
3.	CO Como	599.301	1.279,04	469	149
4.	CR Cremona	358.512	1.770,46	202	115
5.	LC Lecco	337.249	805,61	419	85
6.	LO Lodi	229.765	782,99	293	60
7.	MN Mantova	411.762	2.341,44	176	66
8.	MI Città Metropolitana di MILANO	3.234.658	1.575,65	2.053	134
9.	MB Monza e della Brianza	871.698	405,41	2.150	55
10.	PV Pavia	545.810	2.968,64	184	188
11.	SO Sondrio	181.403	3.195,76	57	77
12.	VA Varese	890.528	1.198,11	743	139
Totale		10.036.258	23.863,65	421	1.516

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE (da adeguare in sede di nota di aggiornamento DUP)

L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO COMUNALE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 14874 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 14921;

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	11224
1995	11496
1996	11657
1997	11775
1998	11979
1999	12081
2000	12201
2001	12358
2002	12535
2003	12707
2004	12877
2005	13185
2006	13589
2007	13829
2008	14046
2009	14249
2010	14482
2011	14713
2012	14646
2013	14919
2014	14896
2015	14804
2016	14807
2017	14796
2018	14921

quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

2018	
Nati	98
Morti	
a Curtatone	62
fuori Comune	77
Numero di Matrimoni / Unioni / Convivenze	
Civili	33
Religiosi	7
Unioni Civili	0
Separazioni davanti all'Ufficiale dello stato civile	3
Divorzi davanti all'Ufficiale dello stato civile	5
Acquisto cittadinanza italiana	
con Decreto (Prefetto di Mantova o Presidente Repubblica)	20
Jure sanguinis (cittadini figli di emigrati)	31
Numero dei cittadini residenti	
a) Uomini	7199
b) Donne	7676
Totale	14875
Numero di stranieri presenti nel Comune di Curtatone	
Ue	190
Extra UE	486
Età media della popolazione del Comune	45

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km² 67											
1.2.2 - RISORSE IDRICHE:											
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 1										
1.2.3 - STRADE											
* Statali Km. 13	* Provinciali Km. 31										
* Vicinali Km. 57	* Autostrade Km. 146										
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI											
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</td> </tr> <tr> <td colspan="2">D.C.C. N° 65 DEL 10/12/2010</td> </tr> <tr> <td colspan="2">ADOZIONE PGT ESECUTIVA DAL 14/02/2011</td> </tr> <tr> <td colspan="2">D.C.C. N.°37 DEL 25/07/2011 APPROVAZIONE PGT</td> </tr> <tr> <td colspan="2">14/12/2011 EFFICACIA PGT CON PUBBLICAZIONE BURL</td> </tr> </table>		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		D.C.C. N° 65 DEL 10/12/2010		ADOZIONE PGT ESECUTIVA DAL 14/02/2011		D.C.C. N.°37 DEL 25/07/2011 APPROVAZIONE PGT		14/12/2011 EFFICACIA PGT CON PUBBLICAZIONE BURL	
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione											
D.C.C. N° 65 DEL 10/12/2010											
ADOZIONE PGT ESECUTIVA DAL 14/02/2011											
D.C.C. N.°37 DEL 25/07/2011 APPROVAZIONE PGT											
14/12/2011 EFFICACIA PGT CON PUBBLICAZIONE BURL											
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/> no X										
* Piano regolatore approvato	si X no <input type="checkbox"/>										
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/> no X										
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/> no X										
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI											
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no X										
* Artigianali	si <input type="checkbox"/> no X										
* Commerciali	si <input type="checkbox"/> no X										
* Altri strumenti (specificare)											
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/00)											
	si X no <input type="checkbox"/>										
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 1.368.615											
	AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE										
P.E.E.P.	0 0										
P.I.P.	0 0										

STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022							
1.3.2.1	-Asili nido n° 2	Posti n°	53	Posti n°	53	Posti n°	53						
1.3.2.2	- Scuole infanzia n° 5	Posti n°	448	Posti n°	451	Posti n°	698						
1.3.2.3	-Scuole primaria n° 4	Posti n°	640	Posti n°	645	Posti n°	370						
1.3.2.4	-Scuole secondaria I° n° 1	Posti n°	363	Posti n°	368	Posti n°	398						
1.3.2.5	-Strutture residenziali per anziani n° 0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0						
1.3.2.6	-Farmacie Comunali	n°		n°		n°							
1.3.2.7	-Rete fognaria in Km.		125		125		125						
	- bianca												
	- nera												
	- mista												
1.3.2.8	-Esistenza depuratore	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	No	<input type="checkbox"/>
1.3.2.9	-Rete acquedotto in Km.		110		111		111						
1.3.2.10	-Attuazione servizio idrico integrato	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	No	<input type="checkbox"/>
1.3.2.11	-Aree verdi, parchi, giardini	n°	56	n°	56	n°	56						
	hq.	33	33	33	33	33	33						
1.3.2.12	-Punti luce illuminazione pubblica	n°	3568	n°	3575	n°	3580						
1.3.2.13	-Rete gas in Km.		116		117		120						
1.3.2.14	-Raccolta rifiuti in quintali:		71000		70000		70000						
	- civile												
	- industriale												
	- racc. diff.ta	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	No	<input type="checkbox"/>
1.3.2.15	-Esistenza discarica	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.16	-Mezzi operativi	n°	13	n°	13	n°	13						
1.3.2.17	-Veicoli	n°	9	n°	9	n°	9						
1.3.2.18	-Centro elaborazione dati	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	no	<input type="checkbox"/>	si	X	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.19	-Personal computer	n°	55	n°	59	n°	59						
1.3.2.20	-Altre strutture (specificare)												

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi gestionali nei quali il comune di Curtatone detiene una partecipazioni societaria sono i seguenti:

CONSORZI		SOCIETA'	
Consorzio Progetto Solidarietà	8,93%		
Parco Regionale del Mincio	5,71%	Tea S.p.a.	3,16919%
		APAM s.p.a.	2,51%
		S.I.E.M. s.p.a.	2,9429%

Visto che con delibera di consiglio comunale n. 74 del 20/10/2010 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27-33, Legge 244/2007, Legge finanziaria 2008;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27/03/2015 è stato approvato il piano operativo delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 Legge 190/2014);

Con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 21/12/2015 è stato esercitato il diritto di recesso da A.S.E.P. per n. 5 azioni.

Con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 31/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati dall'applicazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 27/03/2015. Nel corso del 2018 verrà monitorata SIEM SPA

Con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 14/06/2017, esecutiva avente ad oggetto: "società partecipate: revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016."

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29/09/2017 è stato approvato del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11- bis del d. lgs. N. 118/2011.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 16/07/2018 avente ad oggetto: "cessione quote societarie Farmacia comunale San Silvestro s.r.l. – conseguente rinuncia alla titolarità della quarta sede farmaceutica del Comune di Curtatone"

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 26/09/2018 è stato approvato del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11- bis del d. lgs. N. 118/2011.

Con D.C.C. n. 66 del 27/12/18 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI (da adeguare in sede di nota aggiornamento DUP)

A) TRIBUTI

Le legge di Stabilità ha sbloccato gli aumenti dei tributi locali ma non sono previste variazioni nel 2020/2022

I tributi comunali:

IUC: l'imposta comunale unica si articola in 3 tributi distinti (IMU, TARI, TASI)

IMU: prevista dall'art. 1 comma 703 della Legge 14/2011

Con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 27/12/2008 sono state approvate le aliquote 2019 a conferma delle aliquote 2018.

Dato da aggiornarsi con le deliberazioni di Consiglio Comunale aliquote 2020.

TARI: La tariffa deve coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Il piano finanziario e le tariffe vengono approvate dal consiglio comunale entro i termini di legge.

TASI: La TASI è il tributo a copertura dei servizi indivisibili del Comune. Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

Il tributo concorre al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dal Comune. La Tasi è dovuta da chiunque possieda, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari come già definite ai fini dell'IMU. Il gettito iscritto nel prospetto di bilancio è conteggiato sulla previsione di applicazione di un'aliquota dell'1,9 per mille; quota a carico occupante 20%.

La Legge di Stabilità attualmente in discussione in Parlamento contempla diverse proposte di modifica dell'applicazione della Tasi, che prevedono tra l'altro l'esenzione per l'abitazione principale.

Con delibera di Consiglio n. 71 del 27/12/2018 sono state approvate le aliquote 2019 a conferma delle aliquote 2018.

Dato da aggiornarsi con le deliberazioni di Consiglio Comunale aliquote 2020.

I valori contabili qui presentati sono formulati sulla base delle condizioni vigenti alla data odierna. Le eventuali modifiche che probabilmente interverranno saranno prontamente recepite nei prospetti contabili definitivi e nella concreta applicazione del tributo.

Addizionale comunale all'IRPEF: Per l'esercizio 2019, viene confermata l'aliquota dello 0,70 %. Con soglia di esenzione pari ad € 13.000,00 con delibera di Consiglio Comunale N. 69 del 27/12/2018.

Dato da aggiornarsi con le deliberazioni di Consiglio Comunale aliquote 2020.

B) LA SPESA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

La spesa, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue

Missioni	Denominazione	2020	2021	2022
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.790.251,19	2.921.252,06	2.671.252,06
MISSIONE 02	Giustizia			
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	504.982,17	509.682,17	509.682,17
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.618.587,23	1.304.188,49	1.304.188,49
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	435.050,47	434.900,47	434.900,47
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	175.000,00	408.500,00	158.500,00
MISSIONE 07	Turismo	9.000,00	9.000,00	9.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	187.375,60	214.855,60	214.855,60
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	313.135,85	298.935,85	298.935,85
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.235.200,00	1.454.700,00	1.154.700,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	7.175,00	7.175,00	7.175,00

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.945.661,16	2.173.161,16	1.923.161,16
MISSIONE 13	Tutela della salute			
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	125.621,06	125.621,06	125.621,06
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	535.000,00	535.000,00	535.000,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali			
MISSIONE 19	Relazioni internazionali			
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	392.047,31	383.546,32	383.546,32
MISSIONE 50	Debito pubblico	279.652,14	283.170,01	286.838,80
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
MISSIONE 99	servizi per conto terzi	2.140.000,00	2.140.000,00	2.140.000,00
	Totale generale spese	16.693.739,18	17.203.688,19	16.157.356,98

C) LA GESTIONE DEL PATRIMONIO (ULTIMO DATO AGGIORNATO)

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	366.844,85
Immobilizzazioni materiali	53.603.080,94
Immobilizzazioni finanziarie	5.664.853,79
Rimanenze	0,00
Crediti	4.870.565,78
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.194.591,47
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	57.624.571,58
Fondo rischi	222.252,39
Debiti	5.979.674,77
Ratei e risconti	3.873.438,09

D) L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

Il Comune rispetta ampiamente i limiti stabili dalla normativa.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel periodo considerato, sarà il seguente:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.966.158,32	3.514.080,61	3.046.576,84	2.562.278,52	2.252.373,26	2.837.501,53	2.547.647,38	2.271.368,82	1.991.716,68	1.708.546,67
Nuovi prestiti (+)					897.200,52					
Prestiti rimborsati (-)	-452.077,71	-467.503,77	-484.298,32	-309.905,26	-312.072,25	-289.854,15	-276.278,56	-279.652,14	-283.170,01	-286.838,80
Estinzioni anticipate (-)										
Altre variazioni +/- (da specificare)										
Totale fine anno	3.514.080,61	3.046.576,84	2.562.278,52	2.252.373,26	2.837.501,53	2.547.647,38	2.271.368,82	1.991.716,68	1.708.546,67	1.421.707,87
Nr. Abitanti al 31/12	14919	14896	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000
Debito medio per abita	235,54	204,52	170,82	150,16	189,17	169,84	151,42	132,78	113,90	94,78

E) DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (ultimo dato aggiornato)

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo. La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Totale
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B1/B3	0	0
B1/B4	3	3
B1/B5	1	1
B1/B6	1	0
B3/B5	0	0
B3/B6	2	3
B3/B7	3	3
C1	5	5
C2	4	4
C3	14	15
C4	1	1
C5	2	2
D1	2	1
D1/D2	0	0
D1/D3	4	4
D1/D4	0	0
D1/D5	1	1
D1/D6	2	2
D3	1	1
D3/D6	1	1
Segretario	1	1
Dirigente	0	0

Le posizioni organizzative nel corso dell'anno 2018 sono state conferite ai sotto elencati funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Area amministrativa	Zanetti Luca
Area finanziaria	Doda Elena
Area lavori pubblici, gestione manutenzione patrimonio immobiliare, ambiente e servizi territoriali	Trombani Giovanni
Area urbanistica ed edilizia privata	Trippini Graziella
Vigilanza e polizia locale	Colli Cristiano
Cultura e servizi scolastici	Annaloro Maria Gabriella
Area servizi alla persona	Scipioni Valentina
Area servizi all'impresa, sport e turismo	Piva Sonia
Area direzione generale, programmazione e controllo	Vaccaro Giuseppe

F) COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. È confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, così come da allegati al bilancio di previsione.

G) GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Taluni obiettivi prevedono fasi già effettuate in anni precedenti o in stato di attuazione, pertanto saranno indicati anche anni antecedenti al 2020.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p>programma 1</p> <p>Organi istituzionali</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p>programma 2</p> <p>Segreteria generale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p>programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p>programma 4</p>

<p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p>
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p> <p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>
<p style="text-align: center;">programma 6</p> <p>Ufficio tecnico</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 7</p> <p>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</p> <p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>
<p style="text-align: center;">programma 8</p> <p>Statistica e sistemi informativi</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei</p>

documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

MISSIONE	1	Servizi istituzionali , generali e di gestione
----------	---	--

PROGRAMMA	1	Organi istituzionali
-----------	---	----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE	Agevolare l'incontro tra i cittadini e l'Amministrazione	2020 Cadenza annuale	Garantire un concreto servizio di ricevimento del cittadino, anche su appuntamento
		2020 Cadenza annuale	Promuovere iniziative ed eventi di incontro diretto
	Promuovere la partecipazione del cittadino alla cosa pubblica	2020 Cadenza annuale	Pubblicazione on line del bilancio dell'ente con utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile (Bilancio Trasparente)
		2020 Cadenza annuale	Promuovere azioni orientate al bilancio partecipato
	Curare l'identità e l'immagine istituzionale	2020 Cadenza annuale	Promuovere l'utilizzo corretto del logo istituzionale internamente e all'esterno tutelendolo anche giuridicamente

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	---	---

PROGRAMMA	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Ammodernamento e ampliamento della Sala civica	Ricognizione del fabbricato	2019	data ricognizione
	Proposta progettuale	2019	data progettazione
	Cantiere	2020	data completamento cantiere

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	---	---

PROGRAMMA	11	Altri affari generali
-----------	----	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE	Perseguire la semplificazione e l'innovazione digitale nella gestione dei procedimenti inerenti in generale i rapporti con il cittadino	2020 Cadenza annuale	Agevolare le pratiche amministrative attraverso la ricerca e l'adozione di soluzioni digitali adeguate (servizi on line)
TRASPARENZA	Garantire un sistema amministrativo orientato alla Prevenzione della Corruzione	2020 Cadenza annuale	Costante adeguamento e aggiornamento del Piano adottato dall'Ente in materia, con l'adozione delle misure previste, compresi i periodici monitoraggi e controlli
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Garantire un sistema di protezione dei dati personali efficiente ed efficace, in linea con il nuovo Regolamento EU	2020 Cadenza annuale	Costante adeguamento tecnologico, gestionale, procedurale, documentale, anche relativo alla formazione del personale in materia
PRIVACY	Garantire una gestione trasparente della macchina amministrativa	2020 Cadenza annuale	Costante inserimento di informazioni e dati come da vigenti disposizioni normative, con aggiornamenti periodici e monitoraggi sulle pubblicazioni soggette ad obbligo, inclusa l'attività di formazione del personale

(segue)

<p>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE</p> <p>URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico</p>	<p>Attivazione dello Sportello Unico per il Cittadino (front – office) al fine di agevolare rapporti fra cittadini e Comune</p>	<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Garantire ascolto e supporto al cittadino per ogni esigenza espressa, attraverso almeno un operatore dedicato, in relazione a ciascun servizio, negli orari di apertura al pubblico. Garantire inoltre la reperibilità per i servizi cimiteriali in caso di chiusura dell'ente</p>
		<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Ampliare i servizi offerti in front – office, a volte in sostituzione / affiancamento dell'ufficio competente, allo scopo di rendere efficiente il sistema di risposta al cittadino</p>
		<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Rilascio celere di informazioni sull'iter delle pratiche (work flow) e protocollazione informatica delle pratiche.</p>
	<p>Sportello Unico per il Cittadino ON – LINE al fine di agevolare rapporti fra cittadini e Comune</p>	<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Pubblicazione on –line di informazioni e comunicazioni di servizio, di interesse per il cittadino e per le imprese</p>
		<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Attivazione di nuovi canali di comunicazione a servizio del cittadino</p>
		<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Garantire un pronto riscontro alle segnalazioni / richieste / suggerimenti del cittadino, con identificazione dell'ufficio competente</p>

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
----------	---	-----------------------------

PROGRAMMA	1	Polizia locale e amministrativa
-----------	---	---------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Adottare una politica rigorosa del controllo del territorio in collaborazione con la polizia locale e con tutte le forze di polizia al fine di prevenire comportamenti illeciti	Coinvolgimento della Polizia Locale e delle forze di Polizia Statali	2019-2020	N° obiettivi condivisi
Elaborare, in accordo con gli enti preposti, un controllo coordinato del territorio prevenire abusi e dare attuazione alla repressione di eventuali azioni illecite	procedere all'attivazione di un adeguato controllo coordinato del territorio	2019-2020	data inizio attivazione e numero documenti operativi
Effettuare controlli coordinati periodici del territorio con la Polizia Locale e le Forze di Polizia Statali anche con controllo delle pesche di frodo sulle rive dei Laghi del Mincio	programmare controlli coordinati del territorio	2019-2020	numero controlli effettuati

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
----------	---	-----------------------------

PROGRAMMA	2	Sistema integrato e sicurezza urbana
-----------	---	--------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Vigilare maggiormente sul territorio con un maggiore presidio delle forze di polizia negli orari più critici ed implementando il sistema di telecamere già presenti al fine di estendere il controllo su tutte le frazioni	Implementare il presidio del territorio		Eseguito: effettuato maggior presidio del territorio unitamente alle forze di Polizia
Istituire in collaborazione con i comuni limitrofi una centrale operativa che sia da base di controllo per il territorio 24 ore su 24	Procedere con l'attivazione di una centrale operativa	2020	attivazione centrale operativa
Favorire ed incentivare il controllo di vicinato attraverso le associazioni presenti sul territorio come ad esempio i Comitati di Quartiere	Prevedere l'istituzione di gruppi del controllo del vicinato		Eseguito: effettuati incontri nelle frazioni del territorio unitamente ai gruppi di controllo del vicinato per sensibilizzare i cittadini in merito alla prevenzione dei furti
Incentivare il coordinamento con le Forze dell'Ordine	Attivare controlli periodici		Eseguito: effettuati controlli periodici del territorio comunale in collaborazione con le forze di Polizia anche mediante Ordinanze di servizio della Questura di Mantova
Completare con il posizionamento di ulteriori telecamere di lettura targhe in transito, la chiusura completa di tutti i varchi di accesso alla frazione di Grazie e Ponte 21	Completata l'installazione delle telecamere		Eseguito: effettuata l'installazione e avviamento della fase di controllo mediante le telecamere di lettura targhe
Adottare una politica rigorosa del controllo del territorio in collaborazione con la polizia locale e con tutte le forze di polizia al fine di prevenire comportamenti illeciti	Coinvolgimento della polizia locale e delle forze di polizia statali		eseguito
Installare un sistema di videosorveglianza con telecamere di lettura targhe ai varchi di accesso della frazione Grazie	Predisposizione progetto	2018-2019	approvazione progetto
	Realizzazione posizionamento	2019	utilizzo impianto videosorveglianza: ESEGUITO 2019
Elaborare, in accordo con gli enti prepoti, un controllo coordinato del territorio prevenire abusi e dare	Procedere all'attivazione di un adeguato controllo coordinato del territorio		eseguito

attuazione alla repressione di eventuali azioni illecite		
Effettuare controlli coordinati periodici del territorio con la polizia locale e le forze di polizia statali anche con controllo delle pesche di frodo sulle rive dei laghi del Mincio	Programmare controlli coordinati del territorio	eseguito

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio
programma 1
<p>Istruzione prescolastica</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
programma 2
<p>Altri ordini di istruzione non universitaria</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
programma 3
<p>Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).</p>
programma 4
<p>Istruzione universitaria</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli</p>

acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
----------	---	----------------------------------

PROGRAMMA	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

1. Partecipazione a bandi per finanziare i lavori di adeguamento sismico della scuola infanzia di Buscoldo 2. Adeguamento sismico e realizzazione della mensa scolastica alla scuola primaria di San Silvestro: partecipazione a bandi per finanziare la progettazione definitiva/esecutiva	Partecipazione al bando	Fatto: finanziamento anno 2019	finanziamento acquisito anno 2019
	Partecipazione al bando	2019-2020 Esigenza candidata nell'anno 2019 a bandi per finanziare la progettazione	Acquisizione finanziamento Acquisizione finanziamento
Incrementare il livello tecnologico delle scuole (PC - Lavagne multimediali, registro elettronico, WI-FI ecc) e collaborare per l'aspetto formativo	Realizzate reti Wi-Fi in tutte le scuole tranne Materna San Silvestro e Grazie.	effettuato	
Terminare i progetti di miglioria dell'edilizia scolastica – manutenzione straordinaria con risparmio/recupero ai fini energetico e illuminotecnico – adeguamento aspetti sismici	Acquisizione esigenze	IN FASE DI ATTUAZIONE	n° esigenze
	Partecipazione a bandi regionali	2019/2020	
	Previsione di spesa	2019-2020	n° lavori realizzati
UNIVERSITA' TELEMATICA MERCATORUM	Convenzionamento con l'Universitas Mercatorum avente come finalità quella di promuovere sul territorio la diffusione dell'Università	2019/2020	

	<p>telematica: Il progetto si realizzerà attraverso l'apertura presso i locali dell'informagiovani di un El Point e predisposizione eventuale sede per gli esami all'interno dell'aula consigliare. L'El Point avrà il compito, attraverso un operatore incaricato, di orientare e favorire le iscrizioni ai corsi universitari.</p>		n. iscritti all'università
<p>UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO</p>	<p>Convenzionamento con UniPegaso avente come finalità quella di promuovere sul territorio la diffusione dell'Università telematica. Il progetto si realizzerà attraverso l'apertura presso i locali dell'informagiovani di un ECP Point e predisposizione eventuale sede per gli esami all'interno dell'aula consigliare. L'ECP point avrà il compito, attraverso un operatore incaricato, di orientare e favorire le iscrizioni ai corsi universitari.</p>	2019/2020	n. iscritti all'università

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
----------	---	----------------------------------

PROGRAMMA	7	Diritto allo studio
-----------	---	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE
Istruzione e Diritto allo Studio	<p>-contributi all'Istituto Comprensivo per l'ordinario funzionamento e per l'acquisto di materiale didattico, informatico, per materiale d'ufficio e materiale di pulizia</p> <p>-contributi e spese per sostegno al POF (piano offerta formativa)</p> <p>-fornitura di servizi di sostegno all'istruzione (ristorazione trasporto scolastico, pre e post scuola, corso sperimentale madrelingua inglese per gli alunni delle scuole Primarie, fornitura libri di testo scuole Primarie e materiale alternativo all'uso dei libri di testo)</p> <p>-nuovo servizio di doposcuola rivolto agli alunni delle scuole Primarie e realizzato nei plessi di Buscoldo e Levata a partire dall'anno scolastico 2019/2020</p> <p>-sostegno economico alle famiglie in particolari condizioni economiche, con esoneri e contributi ed erogazione di dote Scuola (contributo regionale)</p> <p>-acquisto arredi scolastici e sostituzione di quelli obsoleti</p> <p>- potenziamento escursioni didattiche e culturali per gli alunni delle scuole dell'Infanzia da realizzare con contributi regionali del Fondo Nazionale della Buona Scuola e realizzazione del "progetto biblioteca" di promozione della lettura per gli alunni delle scuole dell'Infanzia, comprensivo di servizio trasporto dalla scuola in biblioteca e viceversa, (D.G.R. n. 14499 del 21/11/2017)</p>	<p>2019/2020</p> <p>Con cadenza annuale</p>

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Funzionamento delle scuole di ogni ordine e grado, per l'obbligo formativo ed erogazione dei servizi connessi all'istruzione, per l'esercizio del Diritto allo Studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione, alla redazione del POF (piano dell'offerta formativa), interventi diretti a facilitare la frequenza scolastica mediante erogazioni alle famiglie bisognose, interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di istruzione e Diritto allo Studio.

Per il Comune di Curtatone la scuola rappresenta un ambito privilegiato di intervento in cui non solo si investono consistenti risorse finanziarie ed organizzative per finanziare il diritto alla Studio, ma si assumono rilevanti responsabilità nei confronti della formazione dei cittadini più giovani. Per favorire una diversa cultura del servizio pubblico, nell'ottica della promozione dei diritti dell'utenza, con il Diritto allo Studio e un'istruzione di qualità, occorre incentivare una promozione territoriale dell'offerta formativa capace di progettualità ed innovazione, in grado di condividere le esigenze che sorgono dal contesto locale e di diventare una risorsa culturale preziosa per il territorio. Si sosterrà l'azione delle istituzioni scolastiche attuando una stretta collaborazione, pur nel rispetto delle reciproche competenze. Verranno erogati i servizi di supporto all'istruzione che hanno una valenza direttamente connessa con la qualità dell'offerta formativa e con l'attuazione del piano per il diritto allo studio che rappresenta la più importante azione amministrativa in materia di politiche dell'istruzione.

In un'ottica di continuità e nei limiti della disponibilità di bilancio, il trasferimento di fondi all'Istituto Comprensivo di Curtatone, per il funzionamento didattico, sarà finalizzato alla realizzazione delle iniziative e dei progetti proposti dalla scuola.

Inoltre, per il funzionamento organizzativo dell'Istituto Comprensivo di Curtatone, il Comune contribuirà alle spese d'ufficio, utenze ed impianti con tutti gli oneri connessi relativi alla sicurezza e provvederà alla fornitura degli arredi scolastici e alla sostituzione di quelli obsoleti.

Per facilitare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio verranno organizzati i servizi di trasporto scolastico, di ristorazione, di prescuola, per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, e di post scuola, per gli alunni delle scuole dell'Infanzia di Levata ed Eremo, per soddisfare le esigenze delle famiglie che, per motivi di lavoro, non sono in grado di accedere al plesso scolastico negli orari di apertura o che hanno necessità di posticipare, rispetto all'orario scolastico, la permanenza a scuola dei propri figli.

È stata potenziata l'offerta formativa delle scuole Primarie attraverso l'istituzione di un progetto volto all'apprendimento della lingua inglese con tutor madrelingua per tutte le classi delle scuole Primarie e

dal prossimo anno scolastico 2019/2020 verrà realizzato un progetto di “Doposcuola” rivolto agli alunni delle scuole Primarie e si terrà nei plessi di Levata e Buscoldo. Si continuerà nel potenziamento di escursioni didattiche e culturali agli alunni delle scuole dell’Infanzia e si riproporrà un progetto “Biblioteca” comprensivo di trasporto scolastico da realizzare con contributi regionali del Fondo Nazionale della Buona Scuola, (D.G.R. n. 14499 del 21/11/2017) perché la lettura è un'attività stimolante per lo sviluppo e la crescita dei bambini, aiuta ad arricchire il linguaggio e ad elaborare le emozioni ma, a differenza delle altre attività, non è spontanea, dev'essere sollecitata e mediata dagli adulti.

Verrà assicurato il sostegno alle famiglie in particolari condizioni economiche mediante l’erogazione di contributi ed esoneri dal pagamento dei servizi scolastici e verrà assegnato il contributo regionale di “Dote Scuola”.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
programma 1
<p>Valorizzazione dei beni di interesse storico</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>
programma 2
<p>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
programma 3
<p>Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>

	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
--	---	---

PROGRAMMA	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
-----------	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI
-----------------------------	----------------------------	--------------

VALORIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI BENI CULTURALI

La rilevanza artistica, storica, culturale e religiosa del nostro Comune inducono alla valorizzazione del territorio comunale, esaltando le strutture artistico-culturali, naturalistiche, di memorie e di antiche tradizioni della Città di Curtatone.

Per quanto attiene ai beni culturali si interverrà con opere di ordinaria amministrazione volte alla sistemazione del teatro Comunale "Giuseppe Verdi", sulla base delle segnalazioni del Direttore Artistico Maestro Daniele Anselmi (competenza Ufficio Tecnico).

Si proseguirà con interventi di rifunionalizzazione dell'edificio che ospita il Museo dei madonnari per adeguarlo alle varie attività culturali che vi verranno realizzate, per consentire una maggiore fruibilità agli utenti e con un ulteriore intervento di realizzazione del "Percorso espositivo urbano delle opere dei Madonnari a Grazie" mediante la scelta di altre opere che verranno stampate su pannelli in forex e affisse sulle pareti dell'immobile che ospita la Sede della Pro Loco (competenza Ufficio Tecnico).

Si provvederà, se le esigenze di Bilancio lo permetteranno, al restauro del monumento ai caduti alla Battaglia in località Quattroventi, dedicato agli "Studenti volontari caduti per la Patria dal 1848 al 1945", per mantenere vivo il ricordo degli eroi di Curtatone Montanara il cui sacrificio ha regalato al nostro Comune un immenso valore spirituale, consegnando alla storia il nostro territorio comunale (competenza Ufficio Tecnico).

Sono previste azioni di funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Sono incluse attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE
Valorizzazione, promozione e funzionamento delle strutture con finalità culturali	-esaltazione della vocazione musicale del Teatro Comunale "G. Verdi" mediante la creazione di spettacoli da esportare, anche, in altre realtà	2019/2020 Con cadenza annuale
	-apertura del Museo dei Madonnari secondo i criteri fissati da Regione Lombardia, nomina del Direttore del Museo,	2019/2020

	<p>valorizzazione dei percorsi espositivi, organizzazione di attività volte alla promozione della struttura</p> <p>-pubblicizzazione dei servizi offerti dalla Biblioteca Comunale per incrementare il numero di utenti fruitori, mediante l'organizzazione di eventi e il coinvolgimento delle scuole. Organizzazione incontri con autori vari e gruppo di Lettura</p> <p>-organizzazione Scuola Comunale di Arte Madonnara con corsi formativi volti allo studio della pittura su asfalto</p>	<p>Con cadenza annuale</p> <p>2019/2020</p> <p>Con cadenza annuale</p> <p>2019/2020</p> <p>Con cadenza annuale</p>
	Sistemazione Teatro comunale G. Verdi con interventi di ordinaria manutenzione (secondo elenco opere fornite da ufficio tecnico)	fatto
	Sistemazione del Museo dei Madonnari e pulizia delle opere esposte e da esporre (progetto restauro dell'ufficio tecnico)	Fatto 2018-2020
	Recupero del portico contiguo al Museo e alla ex sala civica, mediante serramento secondo gli indirizzi della Soprintendenza (progetto Ufficio Tecnico)	Fatto 2018
	Realizzazione del "Percorso espositivo urbano delle opere dei Madonnari a Grazie", verranno scelte le opere più significative che hanno caratterizzato varie epoche e "maniere" di dipingere degli artisti del gessetto che si sono avvicendati nei 45 anni di vita del Concorso nazionale dei Madonnari. Le opere, stampate su pannelli in forex, verranno affisse sulle pareti dei fabbricati comunali (immobile museo/sede Pro Loco) e su altri immobili, anche privati, per ricucire zone urbane disomogenee (progetto Ufficio Tecnico)	2018/2019/2020 Fatto
	Apertura del Museo dei Madonnari secondo i criteri fissati dalla Legge Regionale e informatizzazione di tutto il materiale relativo all'arte madonnara per renderlo fruibile on line (collaborazione ufficio tecnico – Servizi Sociali)	2018 e attualmente ancora in corso

	Restauro monumento "Ai Caduti della Battaglia", in località Curtatone (progetto dell'ufficio tecnico)	2018 Fatta pulizia
DIGITALIZZAZIONE DELLE OPERE MADONNARE	Digitalizzazione dei documenti relativi alla storia della Fiera e ai concorsi dei Madonnari	2019/2020 n. documenti digitalizzati

Sarà favorita una sempre maggiore sensibilità culturale verso le seguenti strutture:

TEATRO COMUNALE "G. VERDI" che nel corso degli anni ha affinato le sue competenze attraverso l'organizzazione di eventi di alto valore musicale e di grande impatto popolare, conquistando un ruolo di prestigio nel panorama culturale non solo nel nostro territorio, ma nell'intera provincia mantovana.

MUSEO DEI MADONNARI

Istituito nel 1979 (Deliberazione di G. C. n. 503 del 1979) per raccogliere, conservare e valorizzare il materiale relativo all'arte dei Madonnari e all'annuale Concorso Nazionale di Grazie, a partire del 1973, e quest'anno giunto alla 46^a edizione, quando i Madonnari d'Italia e del mondo si danno appuntamento sul sagrato della Basilica dedicata alla B. V. Maria delle Grazie, il giorno di ferragosto, in occasione della festa dell'Assunta, per far rivivere, con la loro forza creativa, la capacità espressiva e la loro abilità tecnica, la tradizione e le antiche reminiscenze di devozione e di fede. Presso il Museo vengono custodite anche le opere pittoriche più significative allo scopo di poter confrontare nel tempo le varie tematiche e le "maniere" di dipingere degli artisti del gessetto che si sono avvicendati nelle varie epoche.

Poiché dall'anno 2013 il Museo dei Madonnari fa parte del Sistema Provinciale dei Musei e dei Beni Culturali Mantovani, si vuole accrescere la visibilità di questa importante struttura, mediante informatizzazione di tutto il materiale documentario ed iconico, con lo scopo di renderlo fruibile on-line. Si continuerà ad osservare l'orario di apertura del museo, nel rispetto dei criteri fissati dalla legge regionale.

SCUOLA COMUNALE DI ARTE MADONNARA

Verrà sostenuto il funzionamento della Scuola Comunale d'Arte Madonnara, istituita con la finalità di salvaguardare, dare continuità e trasferire alle giovani generazioni e a tutti gli appassionati di questa disciplina, le tematiche relative all'arte effimera dei madonnari. Una scuola formativa volta allo studio della pittura su asfalto, all'approfondimento della tecnica pittorica del gessetto e delle varie tematiche artistiche connesse.

BIBLIOTECA COMUNALE

L'attività della Biblioteca Comunale sarà finalizzata a favorire l'incremento e aggiornamento del patrimonio librario per garantire la funzionalità del servizio offerto, l'aumento dell'utenza e dei prestiti librari, delle occasioni di lettura ed informazioni. Si favorirà l'utilizzo del patrimonio librario da parte degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Verranno previste attività di promozione della lettura, incontri con gli autori e il Gruppo di Lettura.

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

La cultura di una comunità definisce benessere e qualità della vita, favorisce la crescita individuale e collettiva, promuove la coesione sociale e permette di approfondire la conoscenza della vita nei suoi multiformi aspetti, per farla maggiormente apprezzare. Verrà promosso lo studio e la diffusione delle radici culturali di Curtatone mediante la realizzazione di iniziative volte alla conoscenza del territorio comunale, che attraverso le espressioni artistiche in esso contenute, si carica di una moltitudine di significati e di simboli che concorrono a creare l'esclusività, lo spirito, il carattere e l'anima del luogo.

Con la valorizzazione di questi elementi verranno individuate ed evidenziate le caratteristiche socio culturali, il quadro ambientale e l'identità della città di Curtatone che costituiranno una garanzia dei valori locali. Lo sviluppo della cultura quale fattore di crescita e una prolifera articolazione delle progettualità culturali favoriranno la conoscenza del territorio e la conseguente riaffermazione delle tradizioni e delle identità territoriali.

Si proseguirà nella realizzazione e promozione della stagione artistica del Teatro Comunale "G. Verdi" esaltando quella vocazione musicale che da sempre costituisce una specificità della nostra struttura che è divenuta negli anni un punto fermo nel panorama culturale della Città di Curtatone e di tutta la provincia.

Si punterà sulla qualità e sulla varietà delle proposte teatrali e musicali che nella pluralità dei temi, degli stili e dei linguaggi, percorrono trasversalmente i gusti degli spettatori.

Particolare attenzione verrà riservata alla programmazione di spettacoli riservati agli alunni delle scuole mantovane e della provincia, come "Musicascuola" e al teatro per i giovani.

La programmazione delle attività culturali garantirà, oltre alle iniziative ormai consolidate, anche quelle previste nel programma di governo.

Le manifestazioni in ambito culturale si possono suddividere in relazione alle diverse discipline interessate. Verranno rispettati i tradizionali appuntamenti come l'organizzazione di cerimonie legate a feste nazionali e solennità civili, della cerimonia della Battaglia di Curtatone e Montanara del 29 maggio 1848, con relativo concerto di musiche risorgimentali, per consentire alla cittadinanza di recuperare e mantenere viva una memoria storica protesa ad innescare un processo di affermazione culturale nel territorio, volto alla conoscenza di quel "memorabile fatto d'armi" perpetuato dalla storia che ha voluto che a Curtatone e a Montanara venisse scritta una delle pagine più fulgide del Risorgimento italiano. Saranno realizzate le cerimonie commemorative dei Martiri della Valletta Aldriga e della Casa dei Vetri, per i cui accadimenti il Comune di Curtatone è stato insignito della medaglia d'argento al merito civile dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il 10 dicembre 2007.

Ai fini di una prolifera articolazione delle progettualità culturali diretta ad una riaffermazione delle tradizioni e dell'identità territoriale, si intende riproporre in maniera più organica eventi ricorrenti come:

“l’Antichissima Fiera delle Grazie”, con l’annesso “Concorso Nazionale dei Madonnari”, che nel tradizionale appuntamento ferragostano danno vita alla loro creatività, lasciando sull’asfalto espressioni pittoriche e figurative che, sebbene effimere, sono comunque identificabili in estetismi di immediata emozionalità.

Verrà organizzata l’iniziativa dal titolo “Gesetto giovani” per trasferire nei giovani i concetti fondamentali che stanno alla base dell’antica arte dei Madonnari.

Si riproporrà “l’Università del Tempo Libero”, aperta ai più diversi settori della conoscenza e delle arti, rivolta a tutte le fasce d’età e ad ogni categoria di persone, con il fine di promuovere la diffusione della cultura, lo spirito di riflessione e di ricerca. Questa iniziativa contribuisce alla promozione culturale mediante l’organizzazione di conferenze, seminari e corsi anche di natura laboratoriale, che spaziano dal campo umanistico a quello scientifico e sono progettati per associare al valore dei contenuti anche un interesse specifico per l’attualità.

Presso la Biblioteca Comunale, si continuerà con l’organizzazione del gruppo di lettura, con cadenza mensile, ovvero un gruppo di persone che si incontra per parlare di libri. Anche quest’anno l’iniziativa ha riscosso notevole successo e gli incontri sono stati realizzati, fino al mese di giugno e riprenderanno nel mese di settembre.

Per favorire la promozione della lettura, presso la Biblioteca Comunale, vengono periodicamente organizzati incontri con scrittori per la presentazione di nuove pubblicazioni e letture animate ad alta voce rivolte alla prima infanzia e incontri in biblioteca con gli alunni delle Scuole Primarie.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE
Promozione delle attività culturali in senso lato, con particolare interesse per quelle connesse al patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del Comune di Curtatone	Organizzazione di eventi che offrano alla cittadinanza momenti di svago e di divertimento e siano in grado di trasmettere una connotazione valoriale delle varie accezioni e disciplinarietà, nonché di promuovere l’educazione dei cittadini -verranno riproposte alcune iniziative, aventi natura ricorrente: -stagione artistica del teatro Comunale “G. Verdi” e Lirica	2019/2020 con cadenza annuale 2019/2020 con cadenza annuale

	<p>d'estate</p> <p>-“Io, noi e la musica”</p> <p>-concorso internazionale di canto lirico “Ismaele Voltolini” per giovani cantanti</p> <p>-Università del Tempo Libero</p> <p>-Scuola Comunale di Arte Madonnara</p> <p>- Gessetto giovani</p> <p>-Fiera delle Grazie con l'annuale Incontro Nazionale dei Madonnari</p> <p>-feste nazionali e solennità civili con cerimonie commemorative XXV Aprile, IV Novembre, Battaglia di Curtatone e Montanara, cerimonia Martiri della valletta Aldriga e Casa dei Vetri, ecc.</p> <p>- celebrazioni per ricordare la figura di Giuseppe Bertani con la realizzazione di un convegno di studi, la presentazione di un volume contenente gli scritti di Giuseppe Bertani e un concerto di musiche liriche del periodo storico in cui visse Bertani</p> <p>-conferimento premio “Curtatone e Montanara”</p> <p>-pubblicazione atti del convegno dal titolo: “Curtatone e Montanara nel contesto delle</p>	<p>2020</p> <p>2019/2020</p> <p>2019/2020 Con cadenza annuale</p> <p>2019</p> <p>2020 Con cadenza annuale</p> <p>2019</p>
--	---	---

	<p>battaglie risorgimentali e nella memoria storica” realizzato in occasione del 170° anniversario della Battaglia di Curtatone e Montanara</p> <p>Convenzione triennale con Museo Palazzo Ducale di Mantova per promozione attività culturali nel contesto della Fiera delle Grazie</p>	<p>2019/2022</p>
--	--	------------------

CONCORSO VOLTOLINI

Ampio spazio è stato riservato al Concorso Internazionale di Canto Lirico “Ismaele Voltolini”, per giovani cantanti quest’anno giunto alla 35^a edizione, nel cui contesto il nostro Comune elargisce il Premio “Città di Curtatone”, rivolto al giovane artista meglio classificato nella graduatoria stabilita da una commissione di esperti nella materia trattata.

Dal 1993 presso il Teatro Comunale “Giuseppe Verdi” di Buscoldo si svolge il Concorso in parola, ideato dal maestro Ettore Campogalliani, prestigioso didatta di canto lirico, per far rivivere il nome del grande tenore mantovano e realizzato, fino al 1990, nella città di Mantova.

LIRICA D’ESTATE

Evento di primaria importanza che viene rinnovato ogni anno nel mese di luglio in piazza Lombardelli a Buscoldo. Quest’anno verrà realizzata l’opera lirica “Rigoletto” di Giuseppe Verdi.

ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI CURTATONE E MONTANARA

Cerimonia commemorativa della Battaglia di Curtatone combattuta il 29 maggio 1848 tra l’esercito austriaco, il contingente degli studenti e professori toscani, dei volontari e regolari toscani e napoletani e di altri volontari delle varie parti d’Italia, che, immolando la propria vita, caddero per il Risorgimento della Patria.

Molti anni sono trascorsi dalla battaglia risorgimentale, sullo sfondo della quale ci sono l’ondata rivoluzionaria che infiammò l’Europa nel 1848 e la spinta verso la libertà, che animarono l’eroica

partecipazione degli studenti universitari, dei volontari e di tutti coloro che presero parte allo storico avvenimento.

Non fu solo l'entusiasmo giovanile e la passione civile a guidare gli eroi di Curtatone e Montanara, ma la difesa della libertà contro l'oppressione e l'arroganza di un potere dispotico.

L'attenzione prestata al ricordo della battaglia di Curtatone e Montanara vuole dimostrare l'impegno dell'Amministrazione a mantenere viva la memoria di eventi che ancora oggi sono pieni di significati e insegnamenti, che permettono a una comunità di migliorare sé stessa, animando lo slancio vitale verso un mondo migliore. Saranno tenuti i contatti con le università toscane per un coordinamento delle celebrazioni che quest'anno hanno visto la partecipazione attiva dei rettori delle Università di Pisa e Siena alle celebrazioni di Curtatone e la delegazione del Comune di Curtatone prendere parte alle celebrazioni tenute presso il Camposanto Monumentale e l'Università "Sapienza" di Pisa.

PREMIO "CURTATONE E MONTANARA"

Conferimento premio "Curtatone e Montanara" istituito per mantenere vivo il ricordo dei valori degli ideali che dalla Battaglia Risorgimentale sono giunti fino a noi, da assegnare annualmente a personalità che si siano distinte svolgendo nell'età contemporanea un ruolo di particolare rilievo nella vita del nostro Paese e a livello internazionale, per il progresso sociale e culturale, per la tutela dei valori di libertà democrazia e giustizia.

GIUSEPPE BERTANI

Quest'anno ricorre il centenario dell'uccisione di Giuseppe Bertani durante la sommossa popolare che va sotto il nome di "Giornate Rosse" mantovane.

Giuseppe Bertani nasce a Buscoldo il 27 febbraio 1873 da una famiglia di lavoratori della terra. È un bracciante ma anche un uomo nuovo che sa elevarsi alla valutazione e alla decisione di problemi di carattere generale, ed ha rappresentato la Lega di Miglioramento dei Contadini della sezione mantovana di Buscoldo.

Bertani fu anche l'artefice della costituzione di un complesso edilizio edificato tra il 1913 e il 1919 come Casa del Popolo, costituito da quarantacinque stanze, nel cui contesto, tuttora, vive ed opera il Teatro Comunale "G. Verdi" voluto già da allora perché il proletariato doveva avere le stesse possibilità di acculturamento e divertimento di cui disponevano le classi agiate.

Il 4 dicembre 1919 Bertani di ritorno da un comizio tenutosi in Piazza Virgiliana, fu ucciso in una sparatoria con le Forze dell'Ordine, avvenuta in piazza Erbe, il suo pensiero è sintetizzato nelle seguenti

parole: “Io intendo trasformare a poco a poco il mio Buscoido in una cittadella quasi socialista, nella quale i fanciulli potranno trovare nelle scuole professionali il nutrimento dello spirito, gli adulti nelle gestioni collettive il sicuro pane per le famiglie e per sé, i vecchi, gli inabili al lavoro nel loro ricovero, il modo di trasformare in pace i loro ultimi anni. Noi creeremo, lentamente, un’oasi per quanto possibile socialista in mezzo al mondo capitalista e borghese”. La figura di Giuseppe Bertani sarà adeguatamente ricordata entro il 2019, tramite celebrazioni ufficiali che prevedono la realizzazione di alcuni eventi, tra cui un convegno di studi dal titolo: “Giuseppe Bertani nel centenario della morte” che prenderà in esame la figura del Bertani e i contenuti ideologici, sociali, politici e culturali del suo pensiero, il contesto storico nel quale visse e dove profuse il suo impegno e l’azione politica e sindacale. Verrà inoltre presentata una pubblicazione di scritti di Giuseppe Bertani che raccoglie gli innumerevoli articoli di carattere politico, sindacale e sociale che testimoniano il suo impegno per ridurre i conflitti sociali che affliggevano la sua epoca. A conclusione delle celebrazioni verrà realizzato anche un concerto di musiche liriche del periodo in cui visse Giuseppe Bertani dal titolo:

“Giuseppe Bertani e il suo impegno sociale” perché la musica, influenzata dalle vicende storiche, racconta della nostra memoria e della nostra storia, dove le note rappresentano quell’elemento sociale di narrazione collettiva della memoria di un popolo.

CONVENZIONE CON PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Per rinsaldare ulteriormente la collaborazione tra il Comune di Curtatone e il Museo Palazzo Ducale di Mantova, verrà sottoscritta una convenzione triennale (2019/2022) che prevede la promozione delle attività che annualmente verranno realizzate da Palazzo Ducale, nel contesto della Fiera delle Grazie. A fronte di questa collaborazione il museo Palazzo Ducale di Mantova attribuirà al Comune di Curtatone un contributo annuale di € 1.000,00.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Comprende le spese per contributi alle associazioni sportive; per il pagamento delle utenze dell'impianto sportivo di via Roda; per i rimborsi, in quota parte, delle spese sostenute per le utenze (energia elettrica, gas e acqua) da parte delle associazioni che gestiscono gli impianti sportivi comunali; per l'acquisto di attrezzature sportive. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	---	---

PROGRAMMA	1	Sport e tempo libero
-----------	---	----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Presso centro Sportivo Boschetto rifacimento della pavimentazione di pattinaggio	Ricognizione del bene	fatto	
	cantiere rifacimento pavimentazione	2018 Fatto	data compimento cantiere
valutare la creazione di un campo da calcio in sintetico	proposta progettuale con bandi di finanziamento	2019 fatto	data progettazione
	cantiere	2021	data compimento cantiere
Diversificare il tipo di agevolazione/rendicontazione/contributo a seconda che la società faccia attività sportiva o gestisca impianti sportivi - Favorire le società che investono sul settore giovanile - Applicare un rigoroso controllo di gestione e rendicontazione relativamente ai contributi elargiti. - Stipulare accordi con le società affinché l'iscrizione alle stesse risulti facilitata per i soggetti socialmente "fragili". - Incentivare l'inserimento nel programma di formazione che l'associazione sportiva propone di contenuti educativi finalizzati alla formazione	Compatibilmente con le risorse del bilancio: Erogazione contributi economici alle associazioni sportive affinché possano garantire la massima partecipazione possibile alle attività motorie/sportive - Individuazione progetti speciali particolarmente meritevoli di contributi comunali - Realizzazione di materiale informativo per una capillare divulgazione delle attività motorie/sportive proposte dalle associazioni sportive del territorio - Fornitura materiale per premiazioni in occasione di manifestazioni ed eventi realizzati sul territorio comunale da parte delle associazioni sportive - Messa a disposizione delle istituzioni scolastiche di impianti, risorse e servizi per una migliore riuscita della manifestazione provinciale Giocosport - Raccolta di richieste di	2019-2020	n. contributi economici erogati n. progetti speciali finanziati o co-finanziati n. materiale informativo divulgato n. iniziative in cui è stato fornito materiale per premiati

<p>dell'individuo. - Favorire le associazioni che organizzano attività rivolte alle persone anziane (categorie senior). - Sostenere le associazioni sportive del territorio, in particolare quelle che organizzano attività a favore dei giovanissimi, anziani e fasce deboli - Sostenere lo svolgimento delle attività motorie e sportive da parte della Scuola sia agevolando l'uso degli impianti sportivi che provvedendo alla fornitura di attrezzature.</p>	<p>materiale e attrezzature da destinare alle scuole del territorio comunale, di ogni ordine e grado - Realizzazione incontri, come ad esempio il "Natale dello Sportivo", con le rappresentanze di tutte le Società Sportive (dirigenti, atleti e volontari) per ribadire che la Città di Curtatone crede nei valori fondanti dello sport ed auspica che tutti coloro che operano nel mondo sportivo curtatonense se ne facciano portatori ed interpreti</p>		<p>oni n. iniziative/manifestazioni con collaborazione del Comune</p>
<p>Prevedere l'assegnazione di borse di studio sportive</p>	<p>A fine 2018 è stata sperimentata l'esperienza delle borse di studio sportive destinate a giovani alunni della scuola primaria di secondo grado, distinti sia per risultati sportivi che per risultati scolastici. E' stata l'occasione per far emergere che i giovani impegnati con alto profitto sia nello sport che nella scuola sono più numerosi di quanto ci si possa aspettare. Ciò è motivo di vanto per il nostro territorio; ma, contemporaneamente, investe la Pubblica Amministrazione della responsabilità di agevolare l'eccellente percorso di queste meritevoli persone. E' pertanto doveroso riuscire a mantenere un piccolo ma simbolico aiuto alle famiglie di questi giovani atleti attraverso l'assegnazione di alcune borse di studio, seppur in quantità ed entità proporzionate alle esigue disponibilità di bilancio.</p>	<p>2020</p>	<p>n. borse di studio in base alle risorse di bilancio da definire</p>

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	---	---

PROGRAMMA	2	Giovani
-----------	---	---------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

PROMOZIONE DI OPPORTUNE POLITICHE GIOVANILI VOLTE A COINVOLGERE I GIOVANI	Strutturazione annuale di iniziative e corsi per i giovani legati al tema del territorio e sviluppate attraverso forme varie quali la musica, scrittura creativa, il disegno ecc.. Implementazione del progetto Scuola e Istituzioni e realizzazione laboratori di cittadinanza attiva rivolti prevalentemente ai ragazzi delle scuole medie	2020	n. di corsi e iniziative realizzate
PROMOZIONE E SVILUPPO DI PROGETTI INERENTI GLI INSERIMENTI LAVORATIVI - PROGETTO FILO DIRETTO	Predisposizione di incontri di formazione sulle politiche attive delle aziende del territorio. Realizzazione di percorsi di formazione professionalizzante gratuita rivolto a cittadini che si trovano in stato di disoccupazione/inoccupazione. Approfondimento della conoscenza di Garanzia Giovani, che pur non essendo di competenza del comune, può offrire possibilità inedite per l'accesso al mondo del lavoro.	2019/ 2020	n. incontri realizzati

	Proseguire e incrementare lo sviluppo del servizio civile volontario.		
SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO ATTRAVERSO L'INFORMAGIO VANI	Sostenere le realtà associative territoriali, promuovendo lo sviluppo della nuova Associazione di secondo livello Curtatone Solidale.	2020	numero associazioni con cui si collabora
RICERCA DI RISORSE PER REALIZZAZIONE E EVENTI DI AGGREGAZIONE E GIOVANILE	Partecipazione a bandi pubblici per il finanziamento di progetti mirati all'aggregazione giovanile attraverso la realizzazione di eventi organizzati con il coinvolgimento dei giovani stessi.	2019/2020	n. progetti presentati
PROGETTI E INCONTRI TEMATICI SULLA GENITORIALITA'	Organizzazione di progetti ed incontri su tematiche che coinvolgono i giovani quali il bullismo, le problematiche adolescenziali, l'educazione affettiva, educazione sessuale, le dipendenze, la partecipazione alla vita pubblica, ecc.	2020	n. partecipanti alle giornate
PROGETTO "FINALMENTE UNA GIOIA"	Proseguimento del progetto sull'occupazione indirizzato a ragazze e ragazzi del Comune di Curtatone (tra i 16 e 29 anni compiuti) da realizzarsi in collaborazione con il Comune di Mantova e la coop. Soc. SOLCO	2020	n. percorsi attivati

LE GRAZIE A MAGGIO (PROGETTO BORGO DEI BIMBI)	Strutturazione e realizzazione eventi in occasione del mese di maggio a Grazie ed in particolare del fine settimana dedicato all'infanzia	2020	n. di iniziative realizzate – n. di bambini/soggetti coinvolti
PROGETTO PROMOZIONE E SVILUPPO DEL MUSEO DEI MADONNARI ATTRAVERSO I GIOVANI	Pubblicazione di un catalogo delle opere madonnari con la loro storia – aggiornamento del database del totem inserendo i partecipanti al concorso degli ultimi 5 anni – realizzazione di un video promozionale del concorso e del museo.	2020	n. ragazzi coinvolti e n. visualizzazioni delle informazioni inserite
PROGETTO ANTICO FORO BOARIO 2.0	Valorizzare le risorse giovanili del territorio, impiegandole nell'attività di front office e sviluppando idee, capacità, e competenze al fine di far conoscere in modalità nuove la cultura, l'arte, la storia, i prodotti e i servizi del nostro territorio. Ampliare e arricchire il servizio sviluppando azioni sinergiche con tutte le organizzazioni turistiche e di promozione del territorio attivi, specialmente all'interno del borgo di Grazie.	2019/ 2020	n. accessi all'infopoint – n. concessioni locali per mostre e eventi – n. eventi pubblici organizzati annualmente

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	7	Turismo
----------	---	---------

PROGRAMMA	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
-----------	---	---------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

<p>Valorizzare i percorsi cicloturistici esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paleoalveo dell'Osone-Mincio • Percorso Risorgimentale • Antiche cascine e corti rurali • Chiesette e segni devozionali • Collaborare con le associazioni per tutte le iniziative mirate alla promozione del territorio • Valorizzare Grazie quale Borgo tra i più belli d'Italia proponendo gemellaggi, inserendo in progetti che lo accomunino agli altri quattro della provincia (S. Benedetto Po, Castellaro Lagusello, Sabbioneta, Pomponesco) sulla base di affinità storiche, culturali, religiose, enogastronomiche o altro • Valorizzare le opportunità che il Parco del Mincio offre, facendo sistema con Rivalta s/Mincio e Mantova • Valorizzare la ricettività (bed & breakfast ed agriturismo) • Promuovere in rete, con un continuo aggiornamento del sito, le attività progettate 	<p>Realizzazione di materiale promozionale plurilingue per la promozione territoriale e la valorizzazione dei pregi storico-culturali, ambientali, folkloristici, enogastronomici</p>	<p>2019/2020</p>	<p>n. materiale realizzato n. canali informativi utilizzati</p>
---	---	------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione materiale per la promozione territoriale, culturale e turistica con particolare interesse alla realizzazione di un video documentario sulla Battaglia di Curtatone e Montanara avvenuta il 29 maggio 1848 	<p>Azioni per la valorizzazione ambientale, a beneficio dell'attrattività del territorio anche dal punto di vista turistico, da svolgere in sinergia e collaborazione con altri Enti, Associazioni e privati, in modo da creare una "rete" sovracomunale di soggetti "operativi" che abbia come finalità la cura, la tutela dell'ambiente.</p> <p>Consolidamento della rete di soggetti e di un programma di azioni con il fine ultimo di pervenire alla costituzione di un Ecomuseo riconosciuto da Regione Lombardia.</p>	<p>2019/2020</p>	<p>n. iniziative realizzate</p>
<p>Promozione del territorio anche attraverso la cura ambientale</p>			

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	---	--

PROGRAMMA	1	Urbanistica e assetto del territorio
-----------	---	--------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	
Consumo del territorio Revisione del Piano di Governo del Territorio	Dare attuazione alla Legge Regionale n. 31/2014 e s.m.i. che riconosce il suolo come bene comune fondamentale per l'equilibrio dell'ambiente, la salute, l'alimentazione, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico. Promuove la riqualificazione degli spazi già urbanizzati per ridurre il consumo di suolo agricolo e non ancora edificato. In particolare: a) dovrà essere osservato il massimo rispetto dei criteri di sostenibilità e minimizzazione del consumo del suolo. b) Gli interventi edilizi dovranno essere orientati prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate, dismesse e sottoutilizzate, da riqualificare o rigenerare, al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio e l'attività agricola	In attuazione alla L.R. 28/11/2014, n°31, "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato", così come modificata dalla L.R. 26/05/2017, n°16, conferimento dell'incarico e redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), secondo le procedure della L.R. 12/2005 e s.m.i., da approvare successivamente e in conformità agli adeguamenti degli strumenti di pianificazione sovraordinati regionale (PTR) e provinciale (PTCP)	2020	Avvio dei procedimenti di redazione ed approvazione del nuovo P.G.T., in adeguamento ai disposti della L.R. 31/2014 e s.m.i.
	Attivazione di necessarie sinergie con gli imprenditori lottizzanti al fine di incentivare la realizzazione e/o il completamento delle opere di urbanizzazione, così da preservare il decoro ambientale	Proseguimento dei controlli dello stato di attuazione e di conservazione dei diversi comparti di lottizzazione presenti sul territorio	2020	Aggiornamento delle verifiche sugli atti d'ufficio e sui controlli nei comparti di lottizzazione
		Incontri con i soggetti attuatori per valutare le eventuali difficoltà operative e trovare efficaci modalità di intervento per la ripresa dei lavori, per il completamento delle opere di urbanizzazione e per il mantenimento del necessario decoro ambientale nell'ambito dei comparti di lottizzazione	2020	Incontri e riunioni, in continuità con l'attività già intrapresa

	Attivazione delle procedure di collaudo, anche parziale, delle opere di urbanizzazione già ultimate per una sollecita acquisizione gratuita delle stesse al patrimonio comunale	2020	Numero collaudi e atti di acquisizione aree e opere
Dare attuazione alla vigente normativa in tema di formazione del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) comunale	Attivazione di tutti i procedimenti di legge per la redazione ed approvazione del PUGSS, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale	2020	Avvio dei procedimenti di approvazione del PUGSS
Formazione del Piano Strategico per la Mobilità Ciclistica ai sensi della L.R. 7/2009 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica"	Attivazione di tutti i procedimenti di legge per la redazione ed approvazione del Piano, al fine di rilevare la rete ciclabile e ciclopedonale esistente e, in conformità con i piani e le reti a livello regionale e provinciale, programmare gli interventi necessari per incentivare ed incrementare la realizzazione di nuove opere sul territorio comunale, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale	2020	Avvio dei procedimenti di approvazione del Piano
Redazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale	Approvazione definitiva del nuovo Regolamento Edilizio comunale, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale o a seguito dell'approvazione del regolamento edilizio tipo da parte della Regione	2020	Approvazione ed efficacia del nuovo R.E. comunale

FRAZIONI				
Curtatone Polo terziario/commerciale del "Verzellotto"	Località Curtatone - Riordino e rivalorizzazione della porta di accesso ovest della città di Mantova con interventi di stimolo al completamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria anche al fine di promuovere l'insediamento di nuove realtà economiche	Valutazione di strategie per incentivare l'insediamento di nuove attività economiche nei comparti già urbanizzati o in fase di attuazione in località "Verzellotto"	2020	Attività di diversa natura per incentivare l'insediamento di nuove attività economiche
		Ulteriori incontri con i soggetti attuatori per valutare le eventuali difficoltà operative e trovare efficaci modalità di intervento per la ripresa dei lavori ed il completamento dell'edificazione delle aree ancora libere, al fine di promuovere l'insediamento di nuove attività economiche	2020	Incontri e riunioni, in continuità con l'attività già intrapresa
Eremo	Località Eremo - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana del quartiere anche per interventi puntuali	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione	2020	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Levata	Località Levata - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana del quartiere anche per interventi puntuali	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione	2020	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Montanara	Località Montanara - Integrazione ed armonizzazione degli interventi di riqualificazione di iniziativa pubblica e privata	In coerenza e continuità con gli interventi già previsti a Montanara dal Piano di Recupero "Battaglia", attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione	2020	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Buscoldo	Località Buscoldo - Incentivare il completamento delle nuove parti urbane con il contesto edilizio consolidato in coerenza con le previsioni del vigente P.G.T.	Attivare le necessarie sinergie ed efficaci incentivi con gli operatori immobiliari, al fine di promuovere e dare attuazione agli interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione	2020	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	---	--

PROGRAMMA	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Monitoraggio continuo degli immobili di proprietà comunale	Ricognizione immobili	Annuale	n° schede immobili
	Interventi in base alle esigenze che si manifestano	annuale	n° progetti

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Creazione di un Parco della Salute in Via Francia con attrezzatura adeguata per giovani, famiglie e anziani	Ricognizione dell'area	fatto	data ricognizione
	Proposta progettuale – bilancio partecipato	2018 fatto cantiere in fase di attivazione	data consegna progetto
Decoro urbano	rifacimenti viabilità di Via Roma	Eseguito	

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	3	Rifiuti
-----------	---	---------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Introduzione di un Centro del riuso e del riciclo: uno spazio a disposizione di tutti i cittadini che integra la funzione del Centro di Raccolta esistente, favorendo il riuso di ciò che è ancora utile ed in buono stato	contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»	2018-2020 in corso	N° Iniziative di sensibilizzazione pubblica
	Ricerca bandi e finanziamenti	Fatto	
	sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale	2018-2020 in corso	N° Iniziative di sensibilizzazione pubblica
	promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita	2018-2020 in corso	N° Iniziative di sensibilizzazione pubblica

	oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti		
	consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi, "liberando", contestualmente, il primo utilizzatore	2018-2020 In corso	N° Iniziative di sensibilizzazione pubblica
Studiare modalità di raccolta e di smaltimento rifiuti alternative e più convenienti relativamente a umido, sfalci, ramaglie. nuove convenzioni e/o metodologie di recupero previste dalla normativa vigente anche eseguite da privati.	Recuperare in letteratura modelli di raccolta alternativi e più convenienti Progetto "Plastic free"	2018-2020 in corso In fase di studio	n° di ricerche Reperire modelli in letteratura

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	4	Servizio idrico integrato
-----------	---	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Dare attuazione alla Legge e quindi determinare il "Reticolo Minori" che consentirebbe di individuare i fossi privati per lo scolo delle acque, renderli ad uso pubblico e garantire la manutenzione degli stessi	Incaricare un tecnico che individui il "reticolo minore"	Eseguito 04/12/2015	Data impegno di spesa incarico
	Informare i proprietari dei fossati individuati per sensibilizzarli alla buona tenuta del ricettore superficiale	Eseguito 2017	Data conferenza divulgativa/informativa
	Utilizzare lo strumento delle ordinanze per imporre la manutenzione dei fossati o il ripristino	2018 e comunque dopo l'entrata in vigore del nuovo PGT	N° ordinanze
Realizzazione della rete fognaria di San Lorenzo	progetto esistente - competenza di AATO	Effettuato 2014	data approvazione progetto esecutivo

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
-----------	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Creare sinergie di collaborazione, con gli Enti preposti ed in particolar modo con il Consorzio di Bonifica	Tavolo di concertazione e degli interventi	Eseguito 2017 tramite adozione reticolo idrico minore	N° obiettivi condivisi
Elaborare, in accordo con gli enti preposti, un Piano di Difesa Idrogeologica in modo da valutare i "punti deboli" del sistema idrico ed intervenire sugli stessi	Individuare il Reticolo Minore	Eseguito 04/12/2015	Data incarico
	Raccogliere elenco di criticità	Già note al consorzio	N° criticità
	Convocare conferenza dei servizi con gli Enti preposti per illustrare le criticità	Già eseguito 2016	Data conferenza
	Concordare indirizzi operativi sul come risolvere le criticità	2019-2020	N° documenti operativi
Creare una linea diretta, un numero verde, tra il singolo cittadino e l'Amministrazione al fine di segnalare prontamente ogni eventuale situazione di pericolo	Individuazione di un nucleo di gestione delle chiamate e di smistamento delle richieste a chi deve gestirle	Fatto: attivato un numero di emergenze: h 12: 0376/283080	Data Delibera di attivazione del nucleo
	Attivazione di un servizio di call-center	2019	Data attivazione servizio
	Attivazione di un servizio di monitoraggi	2019-2020	Data attivazione servizio

	o del servizio		
	Reperimento delle risorse economiche	2019-2020	capitoli di bilancio
Elaborare un Piano rigoroso di contenimento delle nutrie al fine di evitare pericolose devastazioni degli argini dei corsi d'acqua	Recuperare risorse economiche presso altre fonti	Eseguito	Capitoli di bilancio
	Sottoscrivere una convenzione con Consorzio di Bonifica per una gestione più organizzata del tema	Non eseguito in quanto il comune Di Curtatone si è distinto per autonomia ed efficacia	Data sottoscrizione convenzione
	Reperire personale volontario abilitato alla cattura	Eseguito	Data nota di collaborazione di associazioni/volontari
	Ottenere autorizzazione ad operare con ulteriori strumenti oltre la cattura	Eseguito	Data rilascio autorizzazioni Provinciale
	Censimento catture	Annuale	Numero capi catturati per anno
Risoluzione del problema "allagamenti" in collaborazione con gli Enti preposti	progettazione e completata da Consorzio Bonifica Territori del Mincio: in corso reperimento fondi da parte del Consorzio in Concerto con STER (2014)	Opera gestita da STER	

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

PROGRAMMA	1	Viabilità e infrastrutture stradali
-----------	---	-------------------------------------

PROGRAMMA	5	Viabilità e infrastrutture stradali
-----------	---	-------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Valorizzazione della Stazione ferroviaria per avvalorare l'ipotesi di metropolitana leggera	Ricognizione del bene	2020	data ricognizione: trattasi di struttura già esistente da inserire in un programma di trasporti pubblici idoneo che non compete all'ufficio LL.PP patrimonio
	Proposta progettuale	2020	data progettazione
	Sistemazione	2020	data completamento cantiere
BUSCOLDO In attesa di una sistemazione urbanistica definitiva dell'area retrostante la Chiesa e il centro storico con un'azione di partenariato Regione-Privati che possa creare anche nuova edilizia popolare per housing sociale e la riqualificazione del centro (vicoli) rendere ciclopedonale ed illuminato il prolungamento di Via Gandhi fino al parcheggio		2019	

Realizzazione di una rotatoria all'intersezione stradale tra la ex S.S. 10 "Cremonese" e la S.P. 01 per Rivalta	<p>Convenzione per la ripartizione delle spese</p> <p>Progettazione cantiere</p>	<p>Anno 2018: fatto</p> <p>Progetto definitivo fatto</p> <p>Anno 2019</p>	n° incontri
Miglioramento della pubblica illuminazione	In corso con TEA RETE LUCE srl solo gli impianti soggetti a parere paesaggistico	Eseguito a meno di interventi soggetti a parere sovrintendenza per piazzale Santuario	
Risolvere l'annoso problema della Piazza e di un'adeguata area per la sosta e per l'aggregazione sociale attivandosi con la Parrocchia, la proprietà dell'area dell'ex municipio e i proprietari di Palazzo Cavalcabò	inserimento nel piano opere pubbliche (studio di fattibilità agli atti)	2021	data approvazione piano opere pubbliche
Impegnarsi al collegamento delle ciclabili esistenti con particolare riferimento al tratto Grazie/Montanara	inserimento nel piano opere pubbliche	2021: rimosso in quanto via dei Toscani verrà interrotta all'altezza del passaggio a livello dove secondo le opere di compensazione dell'autostrada Mantova- Cremona verrà realizzato un sottopassaggio di tipo ciclo pedonale	data approvazione piano opere pubbliche
Potenziamento dell'illuminazione pubblica	Allungamento della rete verso Castellucchio	eseguito	n° punti luce attivati
Implementazione guard - rail Ponteveduno – Buscoldo		Eseguito 2016	

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi

negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	2	Interventi per la disabilità
-----------	---	------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

INDIVIDUAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI E INTERVENTI INNOVATIVI PER RISPONDERE IN MODO EFFICACE ED ECONOMICAMENTE SOSTENIBILE ALLE NECESSITA' DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DISABILI IN SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI	Predisposizione di un Regolamento comunale che stabilisca le modalità di accesso alle strutture residenziali e diurne prevedendo anche le modalità di contribuzione alla spesa da parte degli utenti e delle famiglie.	2019-2020	Data approvazione del Regolamento
STESURA DI PROGETTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE LA GESTIONE ALL'INTERNO DEL NUCLEO FAMILIARE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	Predisposizione progetti in collaborazione con Associazioni territoriali, asl, cooperative che consentano di sostenere il nucleo familiare del disabile nella gestione della quotidianità.	2019-2020	data singoli atti di approvazione dei progetti

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	3	Interventi per gli anziani
-----------	---	----------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

RAFFORZARE LA DOMICILIARITA'	Promuovere servizi che consentano il mantenimento degli anziani all'interno delle famiglie tramite l'implementazione dei servizi domiciliari quali sad, telesoccorso, pasti a domicilio. erogazione di voucher per la non autosufficienza.	2020	n. richieste pervenute e n. voucher erogati
PROGETTO ANZIANI ATTIVI	Promozione e sviluppo in collaborazione con ats e associazioni sportive del territorio delle attività di ginnastica dolce e gruppi di cammino a favore degli anziani	2020	n. anziani iscritti ai corsi di ginnastica dolce e gruppi di cammino
TELEAIUTO	Istituzione in sinergia con le Associazioni di volontariato di un servizio denominato Teleaiuto finalizzato a contrastare il fenomeno della solitudine e disagio sociale.	2019-2020	data atti di approvazione convenzioni con le associazioni

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
-----------	---	---

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
-----------------------	----------------------	-------	------------------

REALIZZAZIONE INCONTRI SUL TEMA DELLA PREVENZIONE IN AMBITO SANITARIO	Organizzazione di serate informative in collaborazione con Associazioni del territorio, ATS ASST e medici volontari	2020	n. partecipanti agli incontri
ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DI STRATEGIE EFFICACI PER RISPONDERE AI BISOGNI DEI CITTADINI PIU' POVERI	Consolidare le iniziative finalizzate al reintegro delle persone disoccupate nel mondo del lavoro utilizzando il metodo delle reciprocità/solidarietà dove la redistribuzione delle risorse sarà uno scambio reciproco tra istituzione e cittadino.	2019-2020	Fondo povertà
LUDOPATIE	Approvazione regolamento distrettuale proposto dal Consorzio progetto solidarietà sulle modalità di funzionamento e apertura delle sale gioco	2020	Nuovo regolamento piano di zona
REDDITO DI CITTADINANZA	L'entrata in vigore del reddito di cittadinanza prevede la presa in carico da parte dei servizi sociali di persone momentaneamente non collocabili nel mercato del lavoro. Nei loro confronti dovrà essere attivato e gestito un patto di inclusione sociale	2020	

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	5	Interventi per la famiglia
-----------	---	----------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

TUTELA DEI MINORI E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Erogazione servizi per l'infanzia (asili nido comunali, doposcuola, Cres assistenza domiciliare educativa ecc.). Informazioni costanti alle famiglie sulle agevolazioni e contributi erogati anche da enti quali la Regione, Provincia ASL, INPS ecc.;	2020	n. di atti di promozione delle iniziative n. di contributi erogati
--	---	------	---

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	6	Interventi per il diritto alla casa
-----------	---	-------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

AGEVOLAZIONI CANONI LOCAZIONE	promozione di interventi residenziali integrati in grado di garantire un'offerta di locazioni abitative a canone sostenibile per inquilini a basso reddito in locazione da proprietari privati	In corso	n. di agevolazioni concesse
-------------------------------	--	----------	-----------------------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
-----------	---	---

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
-----------------------	----------------------	-------	------------------

CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'	Mantenimento delle attività attualmente in carico al Consorzio Progetto Solidarietà, di cui il Comune è socio, tra cui il servizio di tutela minori.	2019-2020	data di approvazione dell'accordo tra Comuni per il mantenimento del Consorzio e delle attività in carico
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI, DELLE POLITICHE DELL'AFFIDO E DEI SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO INNOVATIVO CON RIDUZIONE DEI COLLOCAMENTI IN COMUNITA' ALLOGGIO E CENTRI DI PRONTO INTERVENTO.	Incarico al Consorzio Progetto Solidarietà, di cui il Comune è socio, titolare del servizio tutela minori. Mantenimento e implementazione con nuove strategie del servizio Centro diurno comunale per minori disagiati.	2020	data atto di implementazione del servizio Centro diurno

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	8	Cooperazione e associazionismo
-----------	---	--------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Appoggiare le associazioni del territorio che propongono iniziative volte all'addestramento dei cani e dei loro padroni, individuando apposite aree di sgambatura usufruibili da utenti "patentati", che abbiano partecipato ad appositi corsi, al fine di evitare spiacevoli incidenti	Ricognizione aree comunali idonee	Effettuato 2017	n° di aree
	Progettazione delle aree da destinare a sgambatoio per cani Fatto (cimitero animali affezione)	2019	n° progetti
Verificare la possibilità di trovare spazi del Comune al fine di agevolare la creazione di orti sociali	Ricognizione aree comunali idonee	Effettuato	n° di aree
	Progettazione delle aree da destinare a orti sociali	fatto	n° progetti: in corso di realizzazione: - parco Cecilia Montanara; - orti sociali a Buscoldo; - orti sociali a Eremo;
	Progettazione delle aree da destinare a sgambatoio per cani	2019/2020	Vedi cimitero animali Fare gara per cimitero animali affezione
AMPLIARE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA RETE DELLE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO CON IL COMUNE	Promuovere insieme alle associazioni progetti sociali rivolti	2019/2020	
	privilegiare nell'erogazione dei contributi quelle Associazioni che collaborano con il Comune offrendo servizi alle famiglie e alla comunità.	2019/2020 Fatto (Parco Cecelia)	n. contributi erogati
Via Lucis	Studio di fattibilità progetto e ricerca fondi cantiere	2019 2020	Consegna studio Consegna progetto Attività cantiere

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

PROGRAMMA	1	Industria, PMI e artigianato
-----------	---	------------------------------

PROGRAMMA	2	commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
-----------	---	--

PROGRAMMA	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

<ul style="list-style-type: none"> • semplificare i processi burocratico/amministrativi • costituire un riferimento per le realtà produttive che si affacciano al territorio e per tutte quelle già presenti per i rapporti con la pubblica amministrazione. • focalizzare l'attenzione sui bandi 	<p>- Visite presso aziende del territorio per consentire all'Amministrazione una più diretta e reale conoscenza del territorio economico di Curtatone.</p> <p>- Coinvolgimento diretto delle imprese, anche attraverso appositi incontri periodici come occasione all'Amministrazione i possibili ambiti di intervento, da parte del Comune, affinché le stesse possano consolidare la loro presenza sul territorio, al fine del mantenimento dei posti di lavoro</p> <p>- Agevolare, con il massimo snellimento possibile dei processi, l'insediamento di nuove attività</p> <p>- Realizzazione di occasioni di aggiornamento per le imprese.</p>	2019/2020	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento diretto delle imprese, anche attraverso appositi incontri periodici, affinché vengano segnalati ambiti nei quali l'Amministrazione possa sostenere le aziende 	Programma 4
--	--	-----------	--	-------------

<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare un “tavolo” di confronto per una costante e puntuale analisi dei bisogni sia produttivi sia occupazionali del territorio. • Sviluppo delle attività produttive e della creazione di posti di lavoro ricercando investitori italiani e stranieri. 	<p>Realizzazione di incontri gratuiti, aperti a tutte le aziende, con professionisti esperti in varie tematiche aziendali al fine di ampliare l’orizzonte delle conoscenze e delle possibilità di sviluppo.</p> <p>Mantenimento dello sportello comunale di supporto e affiancamento alle aziende, anche per valutazioni in merito all’idoneità delle forniture energetiche (elettricità e gas) che spesso rappresentano importanti costi aziendali; per informare dei bandi di contributo eventualmente in corso; qualunque iniziativa tesa a sostenere il tessuto economico. Collaborazioni con altri soggetti pubblici e/o privati (CCIAA, Provincia, Regione, Consorzi di Garanzia fidi, ecc.) per la realizzazione di progetti utili a facilitare lo sviluppo ed il consolidamento delle aziende esistenti oltre che l’insediamento di nuove attività.</p>			Programma 1
Azioni a sostegno delle piccole/micro imprese	Saranno studiate azioni per il sostegno piccolo commercio di vicinato, da realizzare mediante l’utilizzo delle risorse, a ciò vincolate, derivanti			

	dalle misure di sostenibilità della GSV Comet e Tosano. Tali risorse ammontano complessivamente ad € 12.904,53.			
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le MICRO ATTIVITÀ • Scuola e bottega di arti e mestieri • Scuola di alta formazione agroalimentare (norcineria) 				Programma 1
<p>© Ottimizzazione degli spazi espositivi della Fiera delle Grazie al fine di valorizzare le attività locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di un nuovo assetto per lo svolgimento dell'Antichissima Fiera delle Grazie, sia in relazione al commercio su aree pubbliche che alla parte destinata alla manifestazione fieristica, sia in relazione alle iniziative di animazione che alla ricerca di sponsor per la realizzazione della stessa nel suo complesso e/o per singole iniziative e/o Madonnari 	2019	<p>Modifiche al Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche/ regolamento manifestazione fieristica/realizzazione progetto di sponsorizzazione/sponsorizzazioni acquisite</p>	
	Incentivazione dell'utilizzo della Carta Regionale / Nazionale dei Servizi attraverso l'attivazione del servizio - presso il Comune - di rilascio PIN agli utenti-cittadini che ne fanno richiesta	2019/2020	n. PIN rilasciati	

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, recependo le variazioni di bilancio, mentre per il 2022 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2021.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo -
Tipologia

Parte Spesa Corrente: Missione - Programma

SoS – INTRODUZIONE

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse correnti che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate. Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quello a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in termini di stanziamenti per missione di parte corrente, in materia di personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione

e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.536.698,19	5.539.698,19	5.539.698,19
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	522.619,48	522.619,48	522.619,48
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.635.391,11	3.590.940,12	3.594.808,91
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	859.030,40	1.410.430,40	360.230,40
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite	2.140.000,00	2.140.000,00	2.140.000,00
	Totale	16.693.739,18	17.203.688,19	16.157.356,98

Analisi della spesa

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Organi istituzionali	141.271,76	141.271,86	141.271,86
02 Segreteria Generale	577.142,74	576.642,74	576.642,74
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	398.965,20	397.520,79	397.520,79
04 Gestione delle entrate tributarie	354.092,89	354.092,89	354.092,89
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	260.060,40	318.930,40	318.930,40
06 Ufficio tecnico	322.189,47	323.189,47	323.189,47
07 Elezioni –anagrafe e stato civile	217.092,74	216.992,74	216.992,74
08 Statistica e servizi informativi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09 Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali			
10 Risorse umane	189.911,17	189.911,17	189.911,17
11 Altri servizi generali	328.524,72	401.700,00	151.700,00
totale missione	2.790.251,09	2.921.252,06	2.671.252,06

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Polizia locale e amministrativa	504.982,17	509.682,17	509.682,17
02 Sistema integrato di sicurezza urbana			
totale missione	504.982,17	509.682,17	509.682,17

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Istruzione prescolastica	383.400,00	84.400,00	84.400,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	243.640,23	228.241,49	228.241,29
04 Istruzione universitaria	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05 Istruzione tecnica superiore			
06 Servizi ausiliari all'istruzione	870.365,00	870.365,00	870.365,00
07 Diritto allo studio	119.182,00	119.182,00	119.182,00
totale missione	1.618.587,23	1.304.188,49	1.304.188,49

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Valorizzazione di beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	435.050,47	434.900,47	434.900,47
totale missione	435.050,47	434.900,47	434.900,47

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Sport e tempo libero	154.000,00	387.500,00	137.500,00
02 Giovani	21.000,00	21.000,00	21.000,00
totale missione	175.000,00	408.500,00	158.500,00

Missione 7- turismo

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	9.000,00	9.000,00	9.000,00
totale missione	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	127.855,60	122.855,60	122.855,60
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare	59.520,00	92.000,00	92.000,00
totale missione	187.375,60	214.855,60	214.855,60

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	286.600,00	272.900,00	272.900,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	4.000,00	3.500,00	3.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	22.535,85	22.535,85	22.535,85
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00
totale missione	313.135,85	298.935,85	298.935,85

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Trasporto ferroviario			
02 Trasporto pubblico locale	246.000,00	246.000,00	246.000,00
03 Trasporto per vie d’acqua			
04 Altre modalità di trasporto			
05 Viabilità e infrastrutture stradali	919.200,00	908.700,00	608.700,00
totale missione	1.165.200,00	1.154.700,00	854.700,00

Missione 11 – Soccorso civile

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Sistema di protezione civile	7.175,00	7.175,00	7.175,00
02 Interventi a seguito di calamità			
totale missione	7.175,00	7.175,00	7.175,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori per asilo nido	333.666,00	333.666,00	333.666,00
02 Interventi per la disabilità	812.548,10	790.548,10	790.548,10
03 Interventi per gli anziani	176.588,00	176.588,00	176.588,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	318.334,00	318.334,00	318.334,00
05 Interventi per le famiglie	25.000,00	25.000,00	25.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa			
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	157.825,06	157.825,06	157.825,06
08 Cooperazione e associazionismo	31.000,00	31.000,00	31.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	90.700,00	340.200,00	90.200,00
totale missione	1.945.661,16	2.173.161,16	1.923.161,16

Missione 14- Sviluppo economico e competitività

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Industria, PMI e artigianato			
02 commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	120.741,06	120.741,06	120.741,06
03 Ricerca e innovazione			
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.880,00	4.880,00	4.880,00
totale missione	125.621,06	125.621,06	125.621,06

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 fonti energetiche	535.000,00	535.000,00	535.000,00
totale missione	535.000,00	535.000,00	535.000,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
Fondo di riserva	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità	352.047,31	343.546,32	343.546,32
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
totale missione	392.047,31	383.546,32	383.546,32

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

In base alla norma di cui D.Lgs. 50/2016 "Nuovo codice dei contratti" è prevista una scheda per ogni "acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro",

D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei contratti)

TITOLO III - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

Art. 21. (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti)

c 1) Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio

c 6) Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro

AREA CULTURA E SERVIZI SCOLASTICI

Servizio Pubblico Locale	Modalità di affidamento	Soggetto affidatario del servizio	Durata dell'affidamento
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	GARA D'APPALTO EUROPEA ESPLETATA CON SISTEMA DI PROCEDURA APERTA E AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	APAM ESERCIZIO SPA Sede legale: Via dei Toscani, 3/c - 46100 Mantova - C.P. 239 Mantova Centro - P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200 in R.T.I. con: Sol.Co. Trasporti Società Cooperativa Sociale Sede Legale: via F.lli Bandiera, 124 - 46100 MANTOVA P.IVA: 01983900208	GIUGNO 2017 Rinnovato sino al GIUGNO 2020
SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	GARA D'APPALTO ESPLETATA CON SISTEMA DI PROCEDURA APERTA E AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	CIR FOOD SC Sede Legale: via Nobel, 19 - 42124 Reggio Emilia C.F e P.IVA. 00464110352	SETTEMBRE 2018- GIUGNO 2022

AREA FINANZIARIA

Servizio Pubblico Locale	Modalità di affidamento	Soggetto affidatario del servizio	Durata dell'affidamento
SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE	PROCEDURA NEGOZIATA CON CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	SPERANZA SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS - Via Imre Nagy. 46100 Mantova	Procedura di gara nel 2020
SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE	PROCEDURA NEGOZIATA CON CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	BANCA CREMASCA E MANTOVANA	01/01/2018-31/12/2022
COSAP PERMANENTE E TEMPORANEA, PUBBLICITA' E AFFISSIONI	CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	I.C.A. - Imposte Comunali Affini srl - sede legale in Via Donizetti n. 1 - 00198 Roma (P.Iva 01062951007)	01/04/2018-31/03/2022
SERVIZIO DI BROKERAGGIO	AFFIDAMENTO DIRETTO	NUOVA GARA	30/06/2019-31/12/2023

AREA POLIZIA LOCALE

Servizio Pubblico Locale	Modalità di affidamento	Soggetto affidatario del servizio	Durata dell'affidamento
SERVIZIO EMISSIONE ACCERTAMENTI	CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	Affidato a I.C.A. - Imposte Comunali Affini srl - sede legale in Via Donizetti n. 1 - 00198 Roma (P.Iva 01062951007)	01/04/2018-31/03/2022

AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZI CIMITERIALI

SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE	GARA IN CORSO : RESPONSABILE UFFICIO ANAGRAFE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA IN CORSO	Attualmente in proroga Gruppo RTC Dugoni Facility Management Coop Produzione e lavoro "E. Dugoni" Soc. Coop a r.l. sede legale in Viale Veneto 11/H, 46100 Mantova CF e PI 00180240202	IN CORSO
----------------------------------	---	---	----------

AREA SERVIZI SOCIALI

Servizio Pubblico Locale	Modalità di affidamento	Soggetto affidatario del servizio	Durata dell'affidamento
GESTIONE SERVIZIO EDUCATIVO PRESSO IL CENTRO DIURNO MINORI COMUNALE.	PROCEDURA APERTA CON AGGIUDICAZIONE ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA (PROGETTO PREZZO) DLGS. 50/2016 E DLGS 56/2017	COOP. SOCIALE CSA DI MANTOVA	01/09/2017 – 31/07/2022
GESTIONE NIDI COMUNALI SITUATI NELLE FRAZIONI DI EREMO E DI BUSCOLDO	PROCEDURA APERTA CON AGGIUDICAZIONE ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA (PROGETTO PREZZO) DLGS. 50/2016 E DLGS 56/2017	COOP. SOCIALE IL GIARDINO DEI BIMBI	01/09/2017-31/07/2022
SERVIZIO DI ASSISTENZA AD PERSONAM SCOLASTICA PER ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	PROCEDURA APERTA CON AGGIUDICAZIONE ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE Più VANTAGGIOSA (PROGETTO – PREZZO)	COOP. SOCIALE CSA DI MANTOVA	01/09/2017-31/07/2022

AREA LAVORI PUBBLICI

Servizio Pubblico Locale	Modalità di affidamento	Soggetto affidatario del servizio	Durata dell'affidamento
SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO ED ALLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO	SOCIETÀ MISTA PREVIA GARA AD EVIDENZA PUBBLICA COSIDDETTA A DOPPIO OGGETTO, PER LA SCELTA DEL SOCIO E LA GESTIONE DEL SERVIZIO	Tea Reteluca s.r.l. Sede Legale: Via Taliercio, 3 46100 MANTOVA - C.F. e P.I. 02399890207 REA CCIAA 249555	01/07/2014 - 30/06/2034
SERVIZIO DI IGIENE URBANA	GARA AD EVIDENZA PUBBLICA	APRICA S.PA	01/01/2017 - 31/12/2023
SERVIZIO DI GESTIONE DELLA NEVE	GARA AD EVIDENZA PUBBLICA IN CORSO DI DEFINIZIONE	IN PROCINTO DI BANDIRE GARA	01/12/2019
SERVIZIO DI GESTIONE DEL CALORE	GARA AD EVIDENZA PUBBLICA IN CORSO DI REDAZIONE	01/12/2019 Cofely Italia S.p.A. Sede Legale: Via Ostiense 333 00146 ROMA - C.F. e P.I. 07149930583 REA CCIAA 597554	27/06/2012 - 27/06/2018 SUCCESSIVAMENTE SI PROCEDERÀ ADERIRE CONVENZIONE CONSIP
SERVIZIO DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGIA ELETTRICA	CONSIP E DISTRIB		01/09/2017 - 31/08/2018 SUCCESSIVAMENTE SI PROCEDERÀ ADERIRE CONVENZIONE CONSIP
GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	GARA AD EVIDENZA PUBBLICA	TECNOVERDE DI ZANI ALDO E ANDREA SNC	2018/2019

PIANO OPERE PUBBLICHE

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale con propria delibera n. 200 del 11/10/2018 ha adottato l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2019-2020-2021 ed elenco annuale anno 2019, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi di programma			
		Primo Anno 2020	Secondo Anno 2021	Terzo Anno 2022 In fase di elaborazione	Totale
LAVORI DI RIFACIMENTO DEL TAPPETO D'USURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	1	0,00	300.000,00	0,00	€ 300.000,00
LAVORI DI TRASFORMAZIONE DEL FONDO DI UN CAMPO DA CALCIO A 9 DA ERBA NATURALE IN ERBA SINTETICA PRESSO IL CENTRO SPORTIVO BOSCHETTO	3	0,00	250.000,00	0,00	€ 250.000,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI	2	0,00	250.000,00	€ -	€ 250.000,00
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA, EDILE E DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI ALCUNI FABBRICATI SCOLASTICI	2	300.000,00	0,00		€ 300.000,00
TOTALI		€ 300.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 1.100.000,00

PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE (ultimi dati disponibili)

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;

art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale. Pertanto, con delibera di Giunta Comunale n. 192 del 03/10/2018 è stata rideterminata la dotazione organica del personale e approvato il programma triennale delle assunzioni del personale 2019/2021 come da seguente prospetto.

Categori a	DESCRIZIONE 2	CATEGORIA	SITUAZIONE NUMERICA ORGANICO					
			Attuale	Posti in aumento	Posti in diminuzi one	Nuova dotazione organica	Posti coperti	Posti vacan ti
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO- INGEGNERE tempo pieno	D3	2			2	2	0
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO tempo pieno	D	6			6	6	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE tempo pieno	D	2			2	1	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE tempo pieno	D	1			1	1	0
	ISTRUTTORE DIR. ASSISTENTE SOCIALE tempo pieno	D	1			1	1	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO tempo parziale 50% appartenente alle categorie protette legge 68/99	D	1			1	0	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO/CONTABILE tempo pieno	C	17		2	15	15	0
	ISTRUTTORE AMM.VO - P.TIME 61,11% (22 ore settimanali)	C	1			1	1	0
	ISTRUTTORE DI VIGILANZA tempo pieno	C	7		1	6	6	0
	ISTR. TECNICO tempo pieno	C	3	1		4	3	1
	ISTRUTTORE DI CANTIERE tempo pieno	C	1			1	1	0
	COLLABORATORE PROFES.LE tempo pieno	B3	5			5	5	0
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO tempo pieno	B	1			1	1	0
	ESECUTORE AMM.VO P.T 50%.INV.	B	1			1	1	0
	MESSO NOTIFICATORE tempo pieno	B	1			1	1	0
	OPERAIO SPECIALIZZATO tempo pieno	B	2			2	2	0
TOTALE POSTI			52	1	3	50	47	3

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Richiamato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con D.C.C. n. 11 del 30.03.2011, modificato con D.C.C. n. 29 del 13 settembre 2012, e confermato con D.G.C. 265 del 05/12/2018 per il triennio 2019/2021.

Richiamata la D.C.C. n. 7 del 04/04/2019 ad oggetto: "Integrazione e parziale modifica al vigente piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2021" che riporta la seguente tabella:

Dati identificativi delle aree					Aggiornamenti 2012		
N°.	Fg.	Mapp.	Frazione	Destinazione urbanistica PGT	Superficie mq.	Valore stimato (€/mq)	TOTALE
1	7	354parte-468	CURTATONE (Verzellotto) accesso da Via dei Napoletani	ZTE (252) Tessuto Prevalentemente commerciale/terziario/direzionale	3.940,00	€ 130,00	€ 512.200,00
2	16	125-149-160	MONTANARA accesso Via Nuvolari	ZTM1 Tessuto prevalentemente multifunzionale	2.214,00	€ 70,00	€ 154.980,00
3	18 19	107 - 1076	EREMO	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	700,00	€ 130,00	€ 84.000,00
4	7	352	CURTATONE	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	1.640,00	€ 162,00	€ 265.680,00
5	42	285/P.	BUSCOLDO	ZTR 759 (Gerile) Tessuto Prevalentemente Residenziale a forte specificità	4.000,00	€ 65,75	€ 263.000,00
6	42	368/P.-366/P.	BUSCOLDO	ATR 705 (Vicoli) Prevalentemente Residenziale	5.500,00	€ 50,00	€ 275.000,00
7	42	507 parte	BUSCOLDO	ATR 705 (Vicoli) Prevalentemente Residenziale	11.000,00	€ 50,00	€ 550.000,00
TOTALI							€ 2.127.208,80

MONITORAGGI

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico – finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla “diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico” e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico.

Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta “in itinere”, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: “Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...”, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, “si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente”.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di Gestione, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio. Al Rendiconto va allegata una Relazione Illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il Rendiconto di Gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione di risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche al Relazione sulla Performance, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che “evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato”.

La Relazione avrà ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Nella Relazione diventa centrale la realizzazione dell'analisi degli scostamenti, con report periodici che consentano un aggiornamento costante del Piano della Performance.

Una forma di rendicontazione “indiretta” viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.